Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

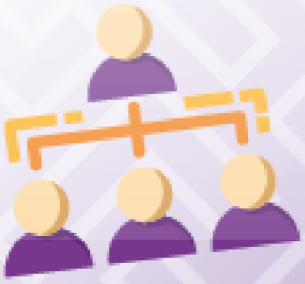
JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ

UDIC81200A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4888** del **15/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 105*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
57 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
81 Moduli di orientamento formativo
93 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
96 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
102 Attività previste in relazione al PNSD
112 Valutazione degli apprendimenti
115 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

121 Aspetti generali
125 Modello organizzativo
133 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
136 Reti e Convenzioni attivate
149 Piano di formazione del personale docente
150 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto Comprensivo “Linussio-Matiz” nasce dalla fusione di due precedenti realtà con storie differenti (Istituto Comprensivo di Paluzza e Istituto Comprensivo di Arta e Paularo).

La presenza di tutti i gradi, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, offre alla Scuola “comprensiva” l’opportunità di assicurare continuità educativa-didattica, realizzare la trasversalità dei progetti educativi, consentire l’integrazione delle competenze professionali dei docenti.

La popolazione scolastica è composta da allievi che provengono da comuni diversi (Arta Terme, Cercivento, Paluzza, Paularo, Ravascletto, Sutrio, Treppo Ligosullo) con frazioni dislocate, a diverse quote, su un vasto territorio montano. Tutti i comuni fanno parte del Progetto “Aree Interne-Alta Carnia”, attuato con l’obiettivo di rallentare il fenomeno dello spopolamento e della marginalità.

Vincoli

Dall’accordo di programma quadro “AREA INTERNA - Alta Carnia” si desume che, soprattutto nelle frazioni di alta montagna, di fatto isolate rispetto alle altre, si registrano le stesse problematiche che penalizzano l’Alta Carnia. In particolare spopolamento, calo demografico, invecchiamento hanno modificato la composizione della popolazione e le caratteristiche delle famiglie: il numero degli anziani è significativamente aumentato, le famiglie sono più sole e più disperse nel territorio. Tali effetti ricadono anche sulla popolazione scolastica: le classi sono poco numerose e il numero delle pluriclassi è notevolmente aumentato.

La dispersione della popolazione non sempre facilita l'aggregazione degli studenti; le attività extra-scolastiche devono tenere conto della disponibilità dello scuolabus comunale per essere opportunamente calendarizzate.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Le sedi dell'Istituto sono situate a pochi chilometri dal confine austriaco e dislocate nei territori dell'Alta Valle del Bût, della Valcalda e della Val d'Incarojo. La lingua ufficiale italiana convive con il friulano come lingua madre.

Nella frazione di Timau è presente una Comunità linguistica germanofona: fra essa e la Scuola è stato firmato un Protocollo d'Intesa.

Tra le principali risorse economiche c'è il settore turistico con una buona percentuale di accoglienza, anche grazie allo stabilimento termale di Arta Terme ed al complesso sciistico dello Zoncolan. Attorno a queste realtà operano consorzi, uffici turistici e strutture ricettive.

La presenza di proposte legate alla Rete CARNIA MUSEI ha ottime ricadute sulla scuola.

Le attività produttive sono legate al settore terziario ed della piccola-media impresa.

Significativa la presenza di botteghe e laboratori artigianali.

L'allevamento è accentrato in piccole aziende agricole e malghe che si stanno affermando come agriturismo.

L'IC intrattiene proficui rapporti con diversi enti territoriali ed istituzionali. Importante l'apporto di risorse finanziarie da parte della Regione e degli Enti locali. Efficaci le collaborazioni con l'ASS 3, la Protezione Civile, la Polizia Stradale e locale, il Corpo Forestale, la CRI, l'UTE, le Associazioni culturali e sportive, gli enti no profit, locali e regionali.

Vincoli

L'economia di questi paesi è quella tipica delle zone montane decentrate, caratterizzata da un'attività agricola marginale, resa tale, oltre che dalla natura del territorio, anche dal grande frazionamento della proprietà.

Significativo il pendolarismo per lavoro verso valle, Tolmezzo ed Amaro dove hanno sede alcune industrie consolidate e servizi come cartiera, Automotive Lighting, ospedale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La Scuola si attiva nella ricerca costante di finanziamenti partecipando a bandi europei, nazionali e regionali anche in rete con altri Istituti.

Le Amministrazioni comunali supportano le attività scolastiche, in alcuni casi tramite la sottoscrizione di protocolli.

Oltre a palestre e mense, l'IC dispone di attrezzature multimediali e di spazi dedicati alle attività laboratoriali e culturali. Fra le biblioteche presenti nelle varie sedi, si segnalano quelle di Paularo e Paluzza, inserite nel Progetto "Polo biblioteche innovative scolastiche". In continuo rinnovamento, la biblioteca di Paluzza è aperta al territorio, grazie a una convenzione con il Comune. Le sedi principali sono dotate di aule informatiche, alcune delle quali accreditate per gli esami ECDL.

Tramite PON e PNRR sono state rinnovate connessioni e attrezzatura informatica con l'acquisto di: tablet, notebook, computer, cuffie, lavagne touch, stampanti 3D, tavoli luminosi, videoproiettori interattivi, kit didattici di robotica, microscopi digitali e altro. Questo ha favorito l'attivazione di laboratori mobili che implementano le nuove metodologie didattiche; disseminati nelle varie sedi, sono presenti atelier creativi e di apprendimento innovativo, laboratori artistici e di scienze, Auditorium.

Vincoli

I collegamenti e i trasporti condizionano sovente gli spostamenti necessari per la fruizione e la condivisione delle risorse presenti nelle diverse sedi.

In alcuni plessi la strumentazione informatica e la connessione non sono adeguate alle esigenze didattiche né favoriscono lo scambio veloce delle informazioni.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale delle istituzioni

scolastiche. Infatti, la Legge n. 107/2015 prevede che "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti. [...]

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto".

Il PTOF indica, quindi, i traguardi che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

Il PTOF nella sua declinazione deve tener conto, nell'individuazione degli obiettivi didattico-educativi e delle scelte metodologiche:

- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze aggiornati alle più recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018);
- delle peculiarità del contesto territoriale considerate in termini di risorse e di bisogni formativi rilevati.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato elaborato ai sensi della legge n. 107/2015 dal Collegio dei Docenti sulla base degli Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo e ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'Istituto.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'istituzione scolastica accoglie allievi che provengono da un vasto territorio montano compreso tra i Comuni di Arta Terme, Cercivento, Paluzza, Paularo, Ravascletto, Sutrio, Treppo Ligosullo.

Le sedi dell'Istituto sono situate a pochi chilometri dal confine austriaco e dislocate nei territori dell'Alta Valle del Bût, della Valcalda e della Val d'Incarojo.

La lingua ufficiale italiana convive con il friulano, nella variante carnica, come lingua madre di una parte degli alunni. Nella frazione di Timau è presente una Comunità linguistica germanofona.

Tra le principali risorse economiche dei Comuni che gravitano attorno all'IC c'è il settore turistico, sviluppato anche grazie allo stabilimento termale di Arta Terme ed al complesso sciistico dello Zoncolan. Intorno a queste realtà operano consorzi, uffici turistici e strutture ricettive. Una valida offerta culturale di cui fruisce anche la scuola è rappresentata dalle piccole realtà museali diffuse nel territorio.

Le attività produttive sono legate al settore terziario e della piccola-media impresa. Significativa è la presenza di botteghe e laboratori artigianali.

Il settore agro-silvo-pastorale vede la presenza di segherie, ditte di utilizzazione boschiva, piccole aziende agricole e malghe, che si stanno affermando anche come agriturismi.

Significativo il pendolarismo giornaliero per lavoro verso valle, soprattutto verso Tolmezzo ed Amaro, dove hanno sede alcune industrie consolidate, come la cartiera Burgo e l'Automotive Lighting, e servizi, come l'ospedale.

L'IC presta particolare attenzione a progettare ed attuare un'offerta formativa che sia risposta alla domanda del contesto in cui è inserito e in quest'ottica si avvale della collaborazione e del supporto degli Enti e delle Associazioni presenti e attivi sul territorio (Associazioni familiari, UTE, AFDS, CRI, CAI, biblioteche comunali e altre Associazioni culturali e sportive ed enti no profit). Efficaci le collaborazioni con l'ASUFC, la Protezione Civile e la Polizia Stradale e locale, il Corpo Forestale, la Regione FVG. Le Amministrazioni comunali supportano le attività scolastiche, in alcuni casi tramite la sottoscrizione di protocolli.

LE SEDI

L'Istituto Comprensivo Linussio-Matiz comprende 5 plessi di Scuola dell'infanzia, 6 plessi di Scuola primaria e 3 di Scuola secondaria di primo grado: https://iclinussiomatiz.edu.it/

La sede di Paluzza ospita gli uffici di presidenza e segreteria.

Presidenza

Via Roma, n° 42

Tel 0433 775144

Email: dirigente@iclinussiomatiz.edu.it

La presidenza si trova presso la sede principale di Paluzza. La Dirigente scolastica, dott.ssa Paola Linossi, riceve su appuntamento.

Uffici di segreteria

Via Roma, n° 42

Tel. 0433 775144 Email: udic81200a@istruzione.it

Gli uffici di segreteria si trovano presso la sede principale di Paluzza e sono aperti al pubblico tutti i giorni, il lunedì, mercoledì e giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00; il martedì e venerdì dalle ore 8.00 alle 9.00 e dalle 12.00 alle 13.30.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC81200A
Indirizzo	VIA ROMA 42 PALUZZA 33026 PALUZZA
Telefono	0433775144
Email	UDIC81200A@istruzione.it
Pec	udic81200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclinussiomatiz.edu.it

Plessi

PALUZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA812039
Indirizzo	PALUZZA - 33026 PALUZZA

TREPPO CARNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81204A
Indirizzo	TREPPO CARNICO - 33020 TREPPO LIGOSULLO

SUTRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81205B
Indirizzo	VIA EUROPA UNITA N. 7 SUTRIO 33020 SUTRIO

RAVASCLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81206C
Indirizzo	VIA DON DE CRIGNIS RAVASCLETTO 33020 RAVASCLETTO

ARTA TERME/PIANO D'ARTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81207D
Indirizzo	FRAZ. PIANO D'ARTA FRAZ. PIANO D'ARTA 33022 ARTA TERME

CERCIVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81201C
Indirizzo	VIA DISOT, 4 CERCIVENTO 33020 CERCIVENTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

SUTRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81202D

Indirizzo	VIALE EUROPA UNITA, 7/A SUTRIO 33020 SUTRIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

TIMAU-CLEULIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81204G
Indirizzo	TIMAU-CLEULIS FRAZ. TIMAU-CLEULIS 33026 PALUZZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

PALUZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81205L
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 4 PALUZZA 33026 PALUZZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

PAULARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81207P
Indirizzo	VIA ROMA 37 PAULARO 33027 PAULARO
Numero Classi	6
Totale Alunni	83

ARTA TERME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81208Q
Indirizzo	VIA ROMA 14 ARTA TERME 33022 ARTA TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

VIA ROMA - ARTA TERME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM81203D
Indirizzo	VIA ROMA 14 ARTA TERME 33022 ARTA TERME
Numero Classi	4
Totale Alunni	48

A. MATIZ - PALUZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM81201B
Indirizzo	VIA ROMA 42 PALUZZA 33026 PALUZZA
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

J.LINUSSIO - PAULARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM81202C
Indirizzo	VIA ROMA 37 PAULARO 33027 PAULARO
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

Approfondimento

Nuovo sito web: www.iclinussiomatiz.edu.it

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Disegno	7
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	4
	Falegnameria	2
	Sostegno	5
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Lettura	4
Strutture sportive	Calcetto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	161
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle	4

biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	49

Approfondimento

Gli edifici che ospitano i plessi dell'Istituto sono dotati di molti spazi attrezzati per attività di arte e immagine, educazione musicale, informatica, lingue, scienze ed aule polifunzionali e per il sostegno. Sono presenti palestre, biblioteche, ampie aule (per proiezioni, attività teatrali, spettacoli, conferenze, incontri con le famiglie...), mense, spazi esterni e dotazioni multimediali.

L'Istituto ha in dotazione varie risorse materiali che costituiscono un valido e indispensabile supporto per numerose attività didattiche. Dispone, inoltre, di sussidi didattici e materiale strutturato, utilizzati come importanti facilitatori dei processi di apprendimento.

Tale materiale è dislocato nelle varie Scuole e Sezioni, ma costituisce patrimonio dell'intero Istituto ed è, pertanto, fruibile da docenti e studenti.

Il personale degli ex IC, riconoscendo il ruolo fondamentale dell'uso delle nuove tecnologie a supporto dell'azione didattica quotidiana e al fine di agevolare la realizzazione all'interno dell'istituto stesso degli obiettivi previsti dal PNSD, ha lavorato all'elaborazione di progetti finalizzati all'acquisizione di risorse tecnologiche per implementarne la dotazione tecnologica (es. Bando PON "Ambienti digitali", ecc.).
Nei diversi plessi dell'Istituto sono presenti computer e il collegamento internet.
In considerazione dell'introduzione del registro elettronico, si è cercato di dotare ogni aula di un pc portatile.

Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	29

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSA

L'azione formativa generale dell'Istituto è finalizzata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e si impegna nel definire un sistema di opportunità educative e formative che mettano gli alunni e le alunne nelle condizioni di:

- realizzare il diritto allo studio
- formare la propria identità sul piano sociologico - psicologico
- assumere comportamenti ispirati all'etica della responsabilità
- sviluppare le proprie potenzialità e l'autonomia individuale
- rafforzare il senso di identità e di appartenenza, partendo dalla realtà territoriale
- diventare cittadini pienamente partecipi della società della conoscenza

PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV

PRIORITÀ - risultati scolastici
Riduzione delle differenze tra le classi dei diversi plessi nei livelli di apprendimento degli studenti in relazione anche al rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

TRAGUARDO - risultati scolastici
Progresso individuale, osservato/misurato attraverso l'analisi degli esiti delle prove INVALSI, prove concordate e/o standardizzate per la rilevazione di abilità, competenze e livelli di apprendimento.

PRIORITÀ - competenze chiave
Accrescere l'autonomia operativa, l'organizzazione, il senso di responsabilita' nei confronti dei propri impegni e nella gestione del lavoro

TRAGUARDO - competenze chiave
Progressi rilevabili attraverso strumenti di osservazione delle competenze, registrazione di miglioramenti negli apprendimenti e nel comportamento

SCELTE DIDATTICO-EDUCATIVE

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente.

Le linee metodologiche della nostra scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento, sono fondate su:

- valorizzazione della dimensione interdisciplinare
- proposta di attività di ricerca-azione e di laboratorio
- valorizzazione della didattica laboratoriale
- valorizzazione dell'apprendimento cooperativo
- classi virtuali
- laboratori di creatività artistico-espressiva
- laboratori di creatività digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (robotica)
- potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) e certificazioni linguistiche europee (A1 e A2)
- ECDL
- valorizzazione della pratica sportiva per la promozione di uno stile di vita sano e di atteggiamenti rispettosi delle regole condivise
- rapporto scuola-territorio in relazione alla gestione dei Territorial Lab e Civic Center

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di ricezione ed espressione attraverso il linguaggio verbale, ponendo attenzione anche alle lingue comunitarie. Migliorare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Spostare la mediana dei risultati disciplinari verso valori più positivi.

Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COMPETENZE DI BASE

Si intende lavorare per non disperdere le esperienze e le buone pratiche portate avanti dai due Istituti, confluiti ora in un'unica realtà.

Oggetto del Progetto saranno le pratiche educative, didattiche ed organizzative, con particolare riferimento al curricolo/programmazione/valutazione ed alla collaborazione tra insegnanti.

Programmare e sperimentare percorsi di didattica laboratoriale e partecipativa: flipped lesson, cooperative learning, didattica inclusiva

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione, autoformazione e confronto nei gruppi disciplinari per la costruzione del Curricolo

Ambiente di apprendimento

Sperimentazione di percorsi di didattica laboratoriale

Continuita' e orientamento

Compilazione diffusa del fascicolo digitale per consentire il monitoraggio dei progressi individuali e di gruppo classe

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Una forte identita' culturale e un forte senso di appartenenza caratterizzano l'ambiente scolastico.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento dei momenti di formazione specialistica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Miglioramento della propensione al confronto e collaborazione con le risorse presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE e SPERIMENTAZIONE

Tempistica prevista per la	6/2022

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	1. Raggiungimento di livelli simili nelle prove concordate per le diverse classi 2. Spostamento verso livelli più alti della distribuzione per le singole classi

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze professionali

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE FASCICOLO DOCUMENTAZIONE PERCORSO ALUNNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Nucleo di Valutazione
Risultati attesi	Miglioramento nel monitoraggio del percorso scolastico dei singoli alunni

Percorso n° 2: COMPETENZE DI CITTADINANZA

Condivisione di buone pratiche nella predisposizione di percorsi di apprendimento attivi con particolare attenzione allo sviluppo di competenze metacognitive e sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Accrescere l'autonomia operativa, l'organizzazione, il senso di responsabilità nei confronti dei propri impegni e nella gestione del lavoro

Attività prevista nel percorso: Creazione di comunità di apprendimento in cui valorizzare diversità, interessi e competenze individuali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze sociali

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente.

Le linee metodologiche della nostra scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento, sono fondate su:

- valorizzazione della dimensione interdisciplinare
- proposta di attività di ricerca-azione e di laboratorio
- valorizzazione della didattica laboratoriale
- valorizzazione dell'apprendimento cooperativo
- classi virtuali
- laboratori di creatività digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (robotica, etc.)
- potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) e certificazioni linguistiche europee (A1 e A2)
- ECDL
- valorizzazione della pratica sportiva per la promozione di uno stile di vita sano e di atteggiamenti rispettosi delle regole condivise
- rapporto scuola-territorio in relazione alla gestione dei Territorial Lab e Civic Center

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: INNOVARE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), questo offre l¿opportunità di assicurare continuità educativa-didattica, realizzare la trasversalità dei progetti educativi, consentire l¿integrazione delle competenze professionali dei docenti. Le Infanzie sono state dotate di dispositivi e ambienti innovativi con i fondi PON n. 33007 del 25.05.2022 Con la presente linea di investimento del PNRR, si propone di realizzare presso le primarie e le secondarie, aule polifunzionali innovative presso le sedi che ne sono attualmente prive, di potenziare e rinnovare laboratori e ambienti di apprendimento già esistenti. Questo renderà la scuola più accogliente e consentirà la pianificazione e l¿attuazione di percorsi laboratoriali focalizzati su metodologie didattiche sociocostruttiviste e inclusive (oltre al cooperative learning, jigsaw, EAS e flipped class) in cui ogni alunno è componente attiva del proprio processo di apprendimento e contribuisce alle attività del gruppo in base al proprio stile di apprendimento e ai propri talenti. La condivisione dei laboratori tra primarie e secondarie favorirà il confronto tra docenti, la stesura di percorsi verticali e la diffusione di buone pratiche nella comunità scolastica. Il processo sarà affiancato da corsi di formazione già pianificati per il secondo

quadrimestre del corrente a.s. sull¿uso delle tecnologie nella didattica (iPad, software Cospaces Edu e SMART Notebook, stampante 3D).

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	115

Progetto: “INNOVA-MENTI”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto formativo rivolto ai docenti di tutti gli ordini di scuola, sarà realizzato in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 e DigCompEdu.. Esso è finalizzato direttamente al potenziamento delle competenze digitali dei docenti, nel rispetto dei target nel rispetto del raggiungimento dei target previsti dalla linea di investimento, nonché all'aggiornamento del curricolo scolastico digitale, potrà ricomprendere più ambiti tematici, trattati anche trasversalmente, quali: • la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro; • metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, nonché per lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche in chiave inclusiva; • diversi metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate, solo a titolo esemplificativo, sul progetto, sulla ricerca, sulla soluzione di problemi, sul making, sul tinkering, sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose, etc.; • pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; • didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica • potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare; • insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale finalizzata all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti, con particolare riferimento, tra l'altro, alla cybersicurezza, all'utilizzo sicuro della rete internet e alla prevenzione del cyberbullismo; • competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; Per il Dirigente, il Direttore amministrativo, i membri del gruppo di lavoro e le figure pivotali di sistema, la formazione sarà orientata anche agli aspetti legati alla leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole, proprio per fornire a tali figure gli strumenti per l'attuazione del cambiamento strategico; Il progetto formativo rivolto a tutto il personale ATA e realizzato in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, sarà finalizzato alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e al

potenziamento delle competenze digitali del personale per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 49.886,09

Data inizio prevista

01/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Open your mind with STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

IL progetto prevede la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali attraverso la realizzazione di: - percorsi interdisciplinari nell'ambito delle discipline STEM rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola; - percorsi di ampliamento e potenziamento della lingua inglese, anche al

fine del conseguimento della certificazione KET alla scuola secondaria. Gli obiettivi finali che l'Istituto si pone sono la personalizzazione della didattica, in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente, e l'orientamento; anche al fine di contrastare gli stereotipi, avvicinare le ragazze alle carriere tecnico-scientifiche, nonché promuovere una scuola di qualità (obiettivi 4-5 dell'Agenda 2030).

Importo del finanziamento

€ 62.942,95

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto si concentra su diverse azioni mirate a supportare gli studenti per migliorare le proprie competenze; ciò anche al fine di favorire l'orientamento e di contrastare l'abbandono scolastico. Ecco una sintesi delle principali attività: 1. Mentoring e orientamento: Percorsi individuali per studenti con fragilità, volti a migliorare le proprie competenze e prevenire il rischio di dispersione scolastica. Questi percorsi sono mirati anche al supporto motivazionale e disciplinare. 2. Potenziamento delle competenze di base: Realizzazione di moduli formativi per piccoli gruppi di studenti, focalizzati su materie come italiano e matematica e le discipline di studio, per rafforzare le competenze fondamentali. 3. Coinvolgimento delle famiglie: Attività di orientamento e supporto che coinvolgono anche le famiglie degli studenti, per creare un ambiente di apprendimento più inclusivo e sostenibile. 4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: Laboratori e attività pratiche che integrano il curriculum scolastico, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento più coinvolgenti e applicative che favoriscano l'orientamento scolastico. 5. Team per la prevenzione della dispersione scolastica: Organizzazione di un team dedicato a monitorare e supportare le azioni di previste dal progetto, garantendo un intervento tempestivo e mirato. Queste azioni sono progettate per affrontare le sfide educative e ridurre i divari territoriali, migliorando le prospettive degli studenti più vulnerabili.

Importo del finanziamento

€ 67.002,75

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'azione formativa generale dell'Istituto è finalizzata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e si impegna nel definire un sistema di opportunità educative e formative che mettano gli alunni nelle condizioni di:

- realizzare il diritto allo studio
- formare la propria identità
- assumere comportamenti ispirati etici e responsabili
- sviluppare le proprie potenzialità
- svolgere il lavoro, non solo come espressione, valorizzazione e sperimentazione del sé, ma anche come esercizio di operatività e responsabilità
- sviluppare competenze e abilità forti, con riguardo anche alla dimensione del fare
- sviluppare l'autonomia individuale
- rafforzare il senso di appartenenza alla realtà territoriale
- diventare cittadini pienamente partecipi della società della conoscenza.

Per rispondere a queste necessità, sono stati programmati obiettivi a lungo, medio e breve termine, per il raggiungimento dei quali si intende attuare ogni anno strategie di investimento, con il sistema step by step , al fine del raggiungimento di una stretta integrazione tra PTOF e Piano annuale di investimento e possibili impieghi di spesa finalizzati al raggiungimento degli obiettivi elencati.

Lo sviluppo dell'Istituto, sia nei suoi specifici segmenti, sia nella sua strutturazione globale, passa necessariamente attraverso il rafforzamento e il miglioramento degli aspetti strutturali e infrastrutturali, digitale e informatico, ma anche quale investimento sul settore organizzativo - amministrativo e gestionale dell'Istituto.

L'offerta formativa è in particolare indirizzata a:

- perseguire gli obiettivi didattici e formativi caratterizzanti la personalizzazione dei piani di studio;

 differenziare, per quanto possibile, i percorsi didattici anche per rispondere alle modificazioni intervenute nella domanda da parte delle famiglie e del territorio;

 ampliare le possibilità di formazione con l'introduzione di percorsi formativi finalizzati al raggiungimento di competenze trasversali, arricchenti sul piano personale e dotate di spendibilità sociale;

 sviluppare i settori che, individuando la specificità del nostro territorio (inteso anche come "territorio culturale"), puntano a trasformare le risorse presenti in esso in elementi strategici di sviluppo.

Risorse strutturali e umane

Oltre alle palestre e alle mense, l'Istituto dispone di numerose attrezzature multimediali e di spazi dedicati alle attività laboratoriali e culturali.

Tutte le aule delle Scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo sono dotate di una Lavagna Interattiva multimediale (LIM/monitor multimediale) e di un PC con collegamento alla rete wifi; ogni sede ha a disposizione aule di informatica, biblioteche e diversi spazi per laboratori di scienze, artistico-espressivi, ecc.

Alcune scuole dell'infanzia sono dotate di una Lavagna Interattiva multimediale (LIM/monitor multimediale) e di un PC con collegamento alla rete wifi

Inoltre, grazie a progetti ai quali l'IC ha aderito negli anni precedenti, le scuole dell'infanzia hanno ricevuto in dotazione kit didattici-digitali (carrellino con videoproiettore interattivo laser, tavolo luminoso, solidi trasparenti colorati, ...).

Le aule di informatica delle scuole secondarie di Paluzza e Paularo ARTA? sono Test Center ECDL riconosciuto dall'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico (AICA).

Presso la sede di Arta, è stato allestito un ambiente di apprendimento innovativo (Azione #7 PNSD).

Le biblioteche magistrali vantano complessivamente una buona dotazione libraria e software, aggiornati annualmente sulla base delle più recenti ricerche in ambito didattico-educativo.

Gli alunni e il personale docente dell'IC possono usufruire gratuitamente del prestito digitale di MLOL: la rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale.

Tutto il personale docente dell'Istituto utilizza il registro elettronico (RE).

La maggior parte del corpo docente della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria è di ruolo, il restante con contratto a tempo determinato opera con abilitazione già ottenuta o in corso di perfezionamento.

Ci sono docenti dotati di competenze acquisite con specifiche attività di formazione a livello post universitario o professionale nei seguenti ambiti:

- lingua friulana
- didattica e psicopedagogia per i DSA
- didattica della matematica
- e-learning
- informatica e TIC
- lingua inglese per la primaria
- lingua tedesca per la primaria
- educazione fisica (classi quarta e quinta primarie)

Dall'a.s. 2015/2016, è presente in sede la figura dell'animatore digitale che, in base al decreto MIUR n. 851 del 27.10.2015, promuove attività di formazione delle tecnologie e della loro applicazione didattica.

La scuola si avvale anche di personale esterno per attività linguistiche, artistico-espressive e della collaborazione degli educatori dell'ASUFC.

Le scelte educativo-didattiche

La Scuola italiana sta vivendo un tempo di profondo rinnovamento per rispondere alle esigenze della società contemporanea e fare proprie le indicazioni che arrivano dall'Unione europea e dal contesto internazionale.

I riferimenti che guidano questo rinnovamento sono:

- le **Competenze chiave di cittadinanza** elaborate dalla Commissione europea *(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006 come aggiornate nella Raccomandazione del*

Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 22/05/2018). Le competenze che vengono assunte nelle *Indicazioni* Nazionali sono le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo secondo cui il compito della scuola è sviluppare negli alunni competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una cittadinanza globale consapevole.

- le nuove **Indicazioni nazionali per il curricolo**, che hanno sostituito i riferimenti normativi precedenti e chiedono alle scuole di ripensare la propria azione educativa e didattica in funzione della costruzione di competenze, da valutare e infine certificare alla conclusione del I ciclo d'istruzione;
- il **Rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV)**, che si propone di rendere trasparenti le scelte educative, il processo messo in atto con gli esiti di apprendimento e l'utilizzo delle risorse, al fine di valorizzare il fondamentale ruolo della scuola;
- il **Piano Annuale Inclusività (PAI** https://iclinussiomatiz.edu.it/pai-piano-annuale-dellinclusione/**)** per monitorare e intervenire sui Bisogni Educativi Speciali (BES) e strutturare percorsi inerenti l'inclusività.

L'inclusione rappresenta un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. La scuola inclusiva è fondata sulla gioia d'imparare, promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

La nostra Istituzione Scolastica, attenta ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio in cui opera, ha elaborato una serie di obiettivi condivisi da tutto il corpo docente, che si propongono di offrire un insegnamento il più possibile unitario, tenendo conto della specificità delle discipline e delle caratteristiche personali e culturali degli alunni.

Ogni scelta formativa deve poggiare su:

- centralità della persona che apprende e sua valorizzazione;
- sapere come conoscenze, esplorazione della realtà, percorso metacognitivo e sociale;
- apprendimento come percorso di crescita individuale e di gruppo;
- relazionalità come acquisizione di competenze inerenti la convivenza civile e soft skills;
- interculturalità come conoscenza di sé e dell'altro e apertura verso il mondo;
- orientamento formativo, inteso come scoperta e presa di coscienza dei propri potenziali e delle proprie attitudini.

A tal fine i tre ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria di primo grado - devono operare in modo unitario e fare in modo che il percorso sia un ***continuum*** progettuale graduale, tenendo sempre presenti i traguardi indicati dalle *Indicazioni*.

Le *Indicazioni* costituiscono infatti punti di riferimento fondamentali del percorso formativo elaborato dall'Istituto. L'attività didattica tende alla valorizzazione, allo sviluppo e al potenziamento delle risorse individuali degli allievi e all'individuazione delle problematiche relative ai BES e a qualsiasi situazione di disagio scolastico, sociale e culturale.

La progettazione, così come condivisa dai docenti dei tre ordini di scuola, si basa quindi sui seguenti principi:

- autonomia
- flessibilità
- inclusione
- integrazione

Considerata la centralità dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste nell'ambito dell'autonomia la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico-organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.
I rapporti tra ordini di scuola sono curati attraverso incontri e percorsi finalizzati:

- al passaggio di informazioni
- alla realizzazione di attività comuni
- ai raccordi disciplinari
- alla costruzione di curricoli per competenze interdisciplinari e disciplinari
- alla costruzione di un Curricolo verticale

Ritenendo di fondamentale importanza la condivisione del progetto educativo con le famiglie, è stato redatto un **Patto di corresponsabilità educativa** PATTO-INFANZIA.pdf - PATTO-PRIMARIE-SECONDARIA.pdf che, all'inizio di ogni anno scolastico, viene sottoscritto dalla scuola e dai genitori.

In un clima di collaborazione e condivisione anche con il territorio sono stati sottoscritti i **Protocolli d'Intesa,** con alcune Società sportive locali, per la promozione e la diffusione della pratica motoria sia a livello agonistico che amatoriale, e con la Scuola media di Kötschach – Mauthen e l'Associazione Heimatdienst di Klagenfurt, per la conoscenza delle proprie peculiarità linguistiche e culturali e per l'insegnamento della lingua tedesca con docente di madrelingua alla Scuola primaria di Timau-Cleulis.

L'Istituto collabora con l'**ASUFC** nella progettazione di percorsi che mirano a sviluppare e potenziare abilità sociali di base e promuovere il benessere integrale della persona e della comunità locale.

Per favorire l'integrazione e l'inclusione, l'équipe docente, in collaborazione con l'ASUFC, predispone il **Piano Educativo Individualizzato** per alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104 e il Piano Didattico Personalizzato per alunni con diagnosi DSA e BES.

L'IC ha aderito al progetto "Sentieri", costituito da una rete di scuole che utilizzano le lingue minoritarie per far conoscere il proprio territorio e all'accordo di rete nazionale "***A scuola di lingue minoritarie***".

Il curricolo d'Istituto

L'Istituto ha adottato il Curricolo "***Da Re***" Curricolo-primo-ciclo-Indicazioni.pdf condiviso dalla rete degli Istituti dell'Alto Friuli, punto di riferimento per l'elaborazione dei piani didattici.

Sulla base del curricolo vengono realizzati percorsi di costruzione delle competenze e prove di valutazione, in

funzione della compilazione dei Certificati previsti alla conclusione della classe quinta primaria e della classe terza della secondaria I grado percorsipercompetenze

Valutazione degli esiti

In riferimento alle Indicazioni , la valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La valutazione si presenta, quindi, come un'azione che risponde non tanto a un'istanza certificativa quanto a un'esigenza formativa. La pratica valutativa si pone all'inizio di un percorso per poter rilevare una situazione di partenza e approntare, di conseguenza, un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità. In itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare un continuo miglioramento, attraverso strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno; alla fine può fornire indicazioni orientative per favorire l'espressione di tutte le potenzialità in qualsiasi contesto. La funzione della valutazione è, quindi, quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale.

Gli aspetti del curricolo che vengono valutati sono: le conoscenze e le abilità disciplinari, le competenze disciplinari e trasversali.

Per la valutazione del comportamento e delle discipline sono stati adottati criteri comuni, condivisi tra le varie sedi e gradi.

I docenti hanno stabilito di utilizzare per tutti i plessi e gradi dell'Istituto, prove oggettive comuni di accertamento di competenze di base, unitamente a quelle del Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI).

La Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati, introduce importanti misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastici.

Criteri di valutazione

Attività di potenziamento e recupero

Durante l'intero percorso didattico degli alunni è previsto un monitoraggio costante e diffuso per l'individuazione precoce di difficoltà che possono pregiudicare gli apprendimenti e per la proposta di percorsi mirati di recupero, sia scolastici che extra-scolastici (ove previsto nei diversi plessi).

Per il miglioramento delle competenze di base, si utilizzano le risorse professionali e la qualità dell'offerta didattica. A tale fine sono attuati percorsi finalizzati al potenziamento matematico, linguistico, sportivo e artistico-espressivo, percorsi per lo sviluppo di competenze civiche e sociali: KET(Key English test, certificazione in lingua inglese), FIT (Fit in Deutsch, certificazione in lingua tedesca), CLIL(Insegnamento di contenuti in lingua straniera), Giochi Matematici, partecipazione a gare nazionali di scienze e informatica, attività teatrali, competizioni sportive regionali e nazionali.

Educazione civica

Al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi nonché di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, il MIUR ha istituito l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica trasversale alle discipline, in tutti i gradi dell'istruzione a partire dalle scuole dell'infanzia. Tre i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica, così come è stata concepita dal legislatore in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024: Costituzione , Sviluppo economico e sostenibilità , Cittadinanza digitale .

L'attenzione alla costruzione delle competenze di cittadinanza rappresenta una priorità importante dell'Istituto e prevede ad integrazione degli argomenti di educazione civica, trattati nel curricolo disciplinare specifico, percorsi interdisciplinari e laboratoriali dedicati alla costruzione delle life skills .

Inclusione e Orientamento

Durante l'intero percorso didattico degli alunni è previsto un monitoraggio costante e diffuso per l'individuazione precoce di difficoltà che possono pregiudicare gli apprendimenti e per la proposta di percorsi mirati di recupero, sia scolastici che extra-scolastici (ove previsto nei diversi plessi).

Per il miglioramento delle competenze di base, si utilizzano le risorse professionali e la qualità

dell'offerta didattica. A tale fine sono attuati percorsi finalizzati al potenziamento matematico, linguistico, sportivo e artistico-espressivo, percorsi per lo sviluppo di competenze civiche e sociali: KET(Key English test, certificazione in lingua inglese), FIT (Fit in Deutsch, certificazione in lingua tedesca), CLIL(Insegnamento di contenuti in lingua straniera), Giochi Matematici, partecipazione a gare nazionali di scienze e informatica, attività teatrali, competizioni sportive regionali e nazionali.

La costante attenzione all'inclusione scolastica vede l'IC impegnato a collocare gli alunni in difficoltà al centro del progetto educativo, creando le migliori condizioni per l'inclusione nella scuola. A tale fine vengono messe in atto una serie di azioni suddivise in vari progetti volti a migliorare l'inclusione scolastica.PAI-IC-Linussio-Matiz-Paluzza.pdf

Integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2

L'Istituto si pone l'obiettivo di facilitare l'integrazione a scuola degli alunni stranieri:

- favorendo l'acquisizione della lingua italiana come forma di espressione dei propri bisogni e vissuti e come veicolo delle conoscenze e dei saperi;
- realizzando semplici percorsi di intercultura a cura dei docenti;
- coinvolgendo esperti e mediatori culturali.

RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E Orientamento

L'orientamento, inteso come azione formativa globale della scuola, finalizzata alla conoscenza di sé, alla scoperta di attitudini e interessi e all'autovalutazione per lo sviluppo della consapevolezza e della capacità di scelta, assume una grande importanza nel processo formativo, in particolare nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Gli insegnanti delle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro si incontrano periodicamente per condividere gli stili di apprendimento e le caratteristiche cognitive e affettivo-relazionali dei singoli alunni e dei gruppi e per confrontarsi sull'evoluzione dei percorsi di crescita dei singoli. Questo offre ai docenti dei diversi gradi di scuola un'occasione di condivisione e confronto sulle attività e pratiche curricolari, su strategie e metodi.

Per favorire il sereno ingresso a scuola sono organizzati percorsi informativi e visite nella scuola d'ingresso e lezioni e/o attività tenute da insegnanti dei tre ordini di scuola, con metodologie laboratoriali e su argomenti concordati.

Per l'Orientamento in uscita, agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria sono proposti questionari d'interesse e attitudinali e occasioni di incontro con gli Istituti di II grado del territorio.

Sulla base delle Linee guida per l'orientamento e del relativo DM 328 del 22 dicembre 2022, per ogni classe della secondaria è previsto un minimo di 30 ore per alunno da dedicare all'orientamento formativo. I percorsi sono declinati in un'UDA interdisciplinare per ogni classe della secondaria: i moduli da 30 ore infatti «non vanno intesi come una nuova disciplina [...] separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa».

Scelte organizzative e progettuali

I progetti e i percorsi che l'Istituto intende attuare si configurano come ampliamento dell'offerta formativa e vengono intesi come opportunità integranti l'attività d'aula e significativi per i temi e le metodologie introdotte che ne qualificano l'azione educativa.

In particolare consentono l'approfondimento di abilità e di conoscenze disciplinari e trasversali in un contesto laboratoriale che favorisce l'esperienza diretta e l'operatività, l'utilizzo di ciò che si apprende, la riflessione su ciò che si fa, la partecipazione e la creatività degli alunni. Le diverse iniziative permettono di valorizzare le risorse professionali interne e di collaborare con esperti o associazioni del territorio, arricchendo così l'esperienza educativa e didattica e valorizzando il patrimonio espressivo e culturale della realtà e della tradizione locali.

Le scelte organizzative e progettuali dell'Istituto si sono orientate verso le seguenti macroaree di riferimento:

- Area A : ampliamento ed innalzamento qualitativo dell'istruzione e della formazione . Comprende i seguenti progetti:
- lingue comunitarie
- promozione della lettura
- laboratorio di studio personalizzato
- STEM: laboratori e partecipazione a competizioni locali e nazionali
- attività motoria
- percorsi di consapevolezza civile
- Area B : star bene a scuola . Comprende le attività e i percorsi che intendono favorire la

conoscenza di sé, anche in una prospettiva di orientamento, la maturazione di abilità e competenze sociali e l'integrazione di tutti gli alunni.

- accoglienza e relazionalità
- relazionalità consapevole
- orientamento
- inclusione e recupero
- Area C: riscoperta e valorizzazione della propria identità socio-culturale e linguistica e apertura all'Europa e alle culture "altre" . Comprende i progetti:
- intercultura
- Scuole di pace e volontariato
- lingua e cultura minoritaria
- educazione ambientale e territorio come occasione didattica
- Area D: diffusione e utilizzazione consapevole delle nuove tecnologie :
- utilizzo dei tablet e dei notebook
- robotica educativa
- stampa 3D
- fotografia digitale e utilizzo dei droni

In riferimento alla macroarea A mpliamento ed innalzamento qualitativo dell'istruzione e della formazione , trova forte significato il concetto di competenza . Le idee di competenza, integrazione, personalizzazione e valorizzazione dei percorsi formativi individuali costituiscono ormai termini di riferimento di concrete attività di ricerca e progettazione anche per la nostra realtà scolastica. La Scuola è sempre più impegnata a discutere e interpretare le esigenze del contesto territoriale e culturale di riferimento, utilizzando gli spazi di autonomia, per costruire esperienze sperimentali di integrazione, attraverso la realizzazione di percorsi formativi che diano effettiva sostanza al concetto del diritto allo studio e alla formazione di tutti e di ciascuno.

In questa logica di sistema, che vede al centro del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto gli allievi, inseriti in uno specifico contesto culturale, trova collocazione anche l'" idea " di creare un'area di macroprogettualità come risposte alle sfide:

- dell'innovazione
- del progetto educativo personalizzato
- del potenziamento della formazione nella prospettiva della life long learning.

Inoltre, una progettazione che parta da una visione a lungo termine e di insieme, consente anche di garantire, in un territorio montano, decentrato e con un numero limitato di risorse, l'attivazione di percorsi formativi multipli, quale garanzia di dignità dell'offerta formativa per gli alunni e le famiglie della nostra realtà territoriale.

L'IC ha aderito:

1. ai progetti PNRR:

- "Stem e multilinguismo" , di cui al DM 65/2023 per favorire l'apprendimento della lingua inglese e delle discipline STEM dei propri alunni.
- "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024) per contribuire al potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni, favorire l'inclusione scolastica, migliorare le attività di orientamento e ridurre il rischio di abbandono.
- " Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali " (D.M. 66/2023), per potenziare la formazione del personale scolastico, affinché ci siano ricadute significative sugli apprendimenti degli alunni.

1. al " Potenziamento dell'insegnamento della lingua tedesca" - sub-intervento 4.3.1: Potenziamento dell'insegnamento della lingua tedesca (azioni a),b),d) ed e) - STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE -Accordo di programma quadro -Regione Friuli Venezia Giulia" AREA INTERNA – ALTA CARNIA, per garantire l'insegnamento della seconda lingua già dalla scuola primaria e per potenziarlo nella scuola secondaria.
2. al " Pacchetto scuola" Legge regionale 7 agosto 2024, con il quale ha ricevuto finanziamenti per

l'inclusione degli alunni BES, l'attivazione di percorsi CLIL e potenziamento del tedesco.

3. al progetto " Science smoothie" promosso e finanziato dalla Fondazione Pittini, per promuovere le conoscenze scientifiche degli alunni;

4. al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola promosso da MiC e MiM "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" attivando il progetto "CREATIVEMONT: ACCADEMIA DEL CINEMA DELLE PICCOLE SCUOLE DI MONTAGNA".

5. al progetto regionale "Istruzione domiciliare/scuola in ospedale"

a) Sin dall'a.s. 2010/11 si svolgono percorsi volti a valorizzare le competenze logico-matematiche e scientifiche. L'acronimo STEM si riferisce alle discipline Science, Technology, Engineering, Mathematics a cui recentemente si sono aggiunte Arts , diventando STEAM .

e) f) Al progetto " Polo Biblioteche Scolastiche Innovative ", in rete con l'IC di Gemona e di Comeglians.

g) h) Al progetto " SENTIERI ", in rete con l'I.O. di Tarvisio, secondo il Piano di interventi e finanziamenti per la realizzazione dei progetti nel campo delle lingue di minoranza ex Legge 482/99.

i) Al progetto " Leggiamo a scuola!" (campagna di sensibilizzazione per la pratica quotidiana del piacere di leggere a scuola, sostenuta dalla Regione Fvg e dall'Ufficio scolastico regionale) e la promozione del Debate (in collaborazione con docenti dell'IC di Tolmezzo e con l'"Accademia del debate Fvg").

j) l) ai piani di interventi e di finanziamenti per la realizzazione di progetti nazionali e locali nel campo dello studio delle lingue e delle tradizioni culturali appartenenti ad una minoranza linguistica (Legge 15 dicembre 1999, n. 482 art. 5).

m) al Progetto Motoria delle Scuole dell'Infanzia dell'IC. La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo di abilità motorie di base attraverso il progetto "Motoria" in collaborazione con un esperto esterno e l'Unione sportiva "Aldo Moro" di Paluzza. Le attività permettono agli alunni dai tre ai sei anni di conoscere e valorizzare il proprio corpo come mezzo di espressione e di assumere comportamenti e stili di vita virtuosi al fine di accrescere benessere e salute. Agli alunni sono proposti giochi e percorsi ludico-motori di vario genere che utilizzano il materiale ginnico a disposizione di ogni singolo plesso. Dal punto di vista prettamente didattico le attività progettuali porteranno a

conseguire i seguenti traguardi:

- conoscere ed usare il proprio corpo nell'ambiente e nello spazio;
- acquisire la capacità di partecipare alle prime forme di attività motorie organizzate individualmente e in gruppo;
- prendere coscienza delle proprie capacità senso-motorie e percettive generali;
- imparare, attraverso il gioco, l'impegno e l'affermazione di sé.

Il Progetto si conclude con la partecipazione di tutti i bambini dell'istituto alla manifestazione "Scuole dell'Infanzia in gioco". L'evento si svolge tra la fine di maggio e i primi di giugno.

n) ai Progetti:

- Movimento 3S Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport , promosso dal CONI Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia e dell'Ufficio Scolastico Regionale - FVG col contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il progetto è rivolto alle classi 1^-2^-3^della scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione motoria nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

o) Presso la scuola secondaria di Paluzza, compatibilmente con l'organico assegnato, è attivo un potenziamento sportivo che contempla precisi percorsi didattici e moduli sportivi attuati nel rispetto delle pluralità disciplinari implementando le stesse, attraverso incontri con esperti su ambiente e natura, alimentazione, educazione stradale.

Gli alunni beneficiano di 3 ore di educazione fisica oltre alle due ore curricolari.
Scansione modulare:

- Classe prima: attività di trekking, arrampicata sportiva, tennis, orienteering, sci nordico, sci alpino, nuoto, atletica.
- Classe seconda: attività di nordic walking, arrampicata sportiva, tennis, orienteering, sci nordico, sci alpino, nuoto, atletica.
- Classe terza: attività di trekking e nordic walking, arrampicata sportiva, tennis, sci nordico, sci alpino, nuoto, mountain bike.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALUZZA	UDAA812039
TREPPO CARNICO	UDAA81204A
SUTRIO	UDAA81205B
RAVASCLETTO	UDAA81206C
ARTA TERME/PIANO D'ARTA	UDAA81207D

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERCIVENTO	UDEE81201C
SUTRIO	UDEE81202D
TIMAU-CLEULIS	UDEE81204G
PALUZZA	UDEE81205L
PAULARO	UDEE81207P
ARTA TERME	UDEE81208Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA ROMA - ARTA TERME	UDMM81203D
A. MATIZ - PALUZZA	UDMM81201B
J.LINUSSIO - PAULARO	UDMM81202C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALUZZA UDAA812039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TREPPO CARNICO UDAA81204A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SUTRIO UDAA81205B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RAVASCLETTO UDAA81206C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARTA TERME/PIANO D'ARTA UDAA81207D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERCIVENTO UDEE81201C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SUTRIO UDEE81202D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TIMAU-CLEULIS UDEE81204G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALUZZA UDEE81205L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAULARO UDEE81207P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARTA TERME UDEE81208Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA - ARTA TERME UDMM81203D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. MATIZ - PALUZZA UDMM81201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: J.LINUSSIO - PAULARO UDMM81202C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto prevede nel suo curricolo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per almeno 33 ore annue, come indicato dagli ordinamenti vigenti.

Curricolo di Istituto

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

La progettazione di Istituto è fondata sul curricolo formulato dalla della prof.ssa Da Re.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: SCIENCE SMOOTHIE - Fondazione Pittini

Interventi effettuati da esperti esterni per avvicinare i bambini al mondo della scienza, della tecnologia e della creatività attraverso la realizzazione di laboratori e attività pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'avvicinamento dei bambini in età scolare ai temi delle STEAM attraverso attività ludico didattiche.

Stimolare la curiosità e l'aggiornamento degli insegnanti nei confronti delle materie STEAM.

Osservare la realtà in modo critico sapendo porre domande, formulare ipotesi e ricercare informazioni e trarre conclusioni.

Integrare le informazioni acquisite secondo diverse modalità.

Sviluppare abilità pratiche.

Ascoltare gli altri e collaborare con loro.

○ Azione n° 2: Open your mind with STEM (Scuola Primaria)

Il progetto finanziato con i fondi del PNRR DM 65 "Stem e multilinguismo" prevede la realizzazione di percorsi trasversali STEM dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria, anche a classi aperte, volti a valorizzare le abilità degli alunni in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente. Verranno sviluppati:

- percorsi di potenziamento delle scienze, attraverso attività laboratoriali, basate sul learning by doing;
- percorsi di coding e robotica educativa, volti a sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving;
- percorsi per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, attraverso la artecipazione ad allenamenti, gare e tornei, durante i quali gli alunni (singolarmente e in gruppo) si cimenteranno nella risoluzione di problemi matematici, per i quali non si dispone di una soluzione immediata;
- percorsi sulle Competenze Digitali (DigComp 2.2) e l'innovazione;
- percorsi di progettazione che fanno ricorso a tecnologie informatiche e digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

* personalizzazione della didattica, in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente, e l'orientamento

* contrastare gli stereotipi, avvicinare le alunne alle carriere tecnico-scientifiche, nonché promuovere una scuola di qualità (obiettivi 4-5 dell'Agenda 2030).

○ Azione n° 3: Open your mind with STEM (Scuola Secondaria)

Il progetto, realizzato nell'ambito del PNRR DM 65 "STEM e Multilinguismo" prevede la realizzazione di percorsi trasversali STEM dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria, anche a classi aperte, volti a valorizzare le abilità degli alunni in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente. Verranno sviluppati:

- percorsi di potenziamento delle scienze, attraverso attività laboratoriali, basate sul learning by doing;
- percorsi di coding e robotica educativa, volti a sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving;
- percorsi per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, attraverso la artecipazione ad allenamenti, gare e tornei, durante i quali gli alunni (singolarmente e in gruppo) si cimenteranno nella risoluzione di problemi matematici, per i quali non si dispone di una

soluzione immediata;
- percorsi sulle Competenze Digitali (DigComp 2.2) e l'innovazione;
- percorsi di progettazione che fanno ricorso a tecnologie informatiche e digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

* personalizzazione della didattica, in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente, e l'orientamento

* contrastare gli stereotipi, avvicinare le ragazze alle carriere tecnico-scientifiche, nonché promuovere una scuola di qualità (obiettivi 4-5 dell'Agenda 2030).

○ Azione n° 4: Progetto fotografia

Progetto finanziato dal PRSD e dedicato ai tutti i plessi di scuola dell'infanzia che prevede un percorso didattico laboratoriale sulla fotografia digitale come strumento per osservare il mondo con gli occhi del bambino ed esprimere le proprie emozioni.

Stimolare i bambini ad essere curiosi, attraverso un progetto di educazione visiva ed allo sguardo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PALUZZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Continuità

Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria da intendersi come percorso formativo e unitario.

Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola attraverso attività che prevedono giochi matematici, esperimenti di scienze, coding/robotica e manualità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

2) Sviluppare il pensiero creativo

3) Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding/robotica

4) Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo dei materiali

5) Favorire gli apprendimenti interdisciplinari

6) Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni

7) Acquisire delle competenze attraverso giochi strutturati

8) Sviluppare abilità matematiche di base come il conteggio, il riconoscimento dei numeri e il confronto delle quantità

9) Utilizzare strumenti tecnologici semplici per sviluppare la comprensione delle tecnologie di base

10) Comunicare le proprie idee e scoperte in modo chiaro e comprensibile

11) Esplorare e sperimentare con gli oggetti e i materiali per comprendere i concetti scientifici di base come la gravità, il magnetismo, e la luce

Dettaglio plesso: TREPPO CARNICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Scopriamo le STEM con Draghetto

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di apprendimento ancora più coinvolgente e dinamico e rappresenta un valore aggiunto che va ad integrare consuete modalità di insegnamento. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a

partire già dalla prima infanzia in quanto stimolano l'apprendimento di tali materie attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento; permettono di comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-ingegneristico-matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo; sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding; sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo; conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana; sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi; confrontare ipotesi di interpretazione del mondo; acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione; interrogarsi e scoprire il senso delle cose della vita; ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto; vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: SUTRIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: MA QUANTI ANIMALI

Il progetto accompagna i bambini nella scoperta di forme di vita inusuale (in acqua, nell'aria e in terra), attraverso osservazioni dirette all'aperto, osservazioni a lungo termine in aula (la metamorfosi), il terrario con i lombrichi. Inoltre verrà osservato come ciascun animale abbia sviluppato una diversa tecnica di spostamento. Questo progetto viene svolto in collaborazione con l'esperta esterna De Crignis Cristina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Confrontare tra loro i diversi sistemi di locomozione.

- Sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente e degli esseri viventi.

- Utilizzare il proprio corpo per conoscere, comunicare, esprimersi e relazionarsi.

- Promuovere abilità di coordinamento motorio attraverso il gioco.

○ Azione n° 2: Nuoto

Il progetto vede coinvolti i bambini appartenenti al gruppo medi e grandi ed è stato pensato per permettere relazioni e confronti tra pari e tra bambino/adulto in un contesto diverso dall'ambiente scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper riconoscere le proprie cose.

- Superare le paure.

- Spostarsi e destreggiarsi in un ambiente inusuale.

- Vivere nuove esperienze con serenità.

- Stabilire relazioni interpersonali positive con il gruppo e con gli adulti.

- Acquisire sicurezza nell'ambiente acquatico.

- Saper ripetere ed interiorizzare gli schemi motori proposti.

Dettaglio plesso: RAVASCLETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Mi diverto con Doc e i suoi amici

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di apprendimento ancora più coinvolgente e dinamico e rappresenta un valore aggiunto che va ad integrare consuete modalità di insegnamento.

Avvicinare i bambini al pensiero computazionale

Orientare i bambini ad un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali

Le attività vengono strutturate attraverso le seguenti modalità: - Giochi motori strutturati e non strutturati - Creazione da parte dei bambini di percorsi e giochi sul reticolo realizzato per il coding - Utilizzo nel reticolo delle frecce direzionali - Creazione di un robottino con materiale di recupero che esegue le istruzioni del bambino (il bambino diventa il suo programmatore) - Utilizzo del robottino Doc in dotazione nel kit del coding - Verbalizzazione e rielaborazione di ogni esperienza Le modalità e metodologie utilizzate sono le seguenti: - Circle-time - Il gioco in tutte le sue forme - Lavoro individuale - Lavoro di gruppo - Role-playing - Brainstorming - Cooperative learning - Learning by doing Ogni apprendimento viene veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire sono gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine. La narrazione dell'esperienza come raccolta e organizzazione del materiale di documentazione (cartaceo, informatico, audiovisivo...), porterà ad una riflessione approfondita sul percorso sviluppando la capacità critica dei bambini e delle bambine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare nuove possibilità di espressione e di comunicazione

- Favorire la flessibilità cognitiva

- Ampliare il proprio punto di vista

- Favorire la consapevolezza metacognitiva

- Stimolare la creatività

- Individualizzazione dell'apprendimento in situazioni di difficoltà

- Incoraggiare l'utilizzo di molteplici modalità di rappresentazione

- Innescare un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria

- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazione anche senza attrezzatura informatica

- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica

- Sviluppare la percezione spaziale

- Mettere in atto strategie risolutive - Ipotizzare percorsi

- Apprendere semplici linguaggi della programmazione

Dettaglio plesso: ARTA TERME/PIANO D'ARTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Educazione Stradale

Progetto di Educazione Stradale in collaborazione con la Polizia Municipale.

I bambini attraverso giochi e attività impareranno a conoscere i principali segnali stradali e le regole sulla sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Azione n° 2: Giochiamo in acqua

I bambini si recheranno in piscina alle terme di Arta per svolgere sei lezioni ad alunno del corso di nuoto con l'istruttrice.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Dettaglio plesso: CERCIVENTO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: IL SOLE AL CENTRO

Percorso multidisciplinare sulla figura di Galileo Galilei

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo finale del progetto sarà la creazione di un elaborato multimediale per presentare il personaggio di Galileo Galilei e le sue innovative scoperte, con particolare riferimento alla teoria eliocentrica.

Dettaglio plesso: SUTRIO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Primi passi nel problem solving

coding

robotica

linguaggio di programmazione

e-book

laboratori fondazione Pittini

laboratorio di astronomia laboratori manuali utilizzando materiali, tecniche e strumenti diversi

gita di plesso alla fabbrica della scienza

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere situazioni problematiche aderenti al mondo reale

Dettaglio plesso: TIMAU-CLEULIS

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Coding-Robotica-Nuove tecnologie

Attività laboratoriali e/o a classi aperte volte ad insegnare attraverso l'esperienza diretta; favorire la didattica inclusiva; sviluppare l'autonomia; utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere le competenze sociali di collaborazione tra pari e le competenze digitali.

Dettaglio plesso: PALUZZA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Coding-Robotica-Nuove tecnologie

Attività laboratoriali e/o a classi aperte volte:

- ad insegnare attraverso l'esperienza diretta

- favorire la didattica inclusiva

- sviluppare l'autonomia

- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere le competenze sociali di collaborazione tra pari e le competenze digitali.

Dettaglio plesso: PAULARO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: L'uso dei droni nella didattica

Il percorso si propone di promuovere l'uso dei droni nella didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo di competenze in un contesto attivo di ricerca

Utilizzare le tecnologie in modo creativo e critico

Riflettere sui temi dell'agenda 2030: in particolare il prendersi cura del proprio ambiente promuovendo azioni consapevoli e responsabili

Utilizzare linguaggi diversi per comunicare, in contesti di confronto e di aiuto reciproco

Dettaglio plesso: ARTA TERME

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: L'uso dei droni nella didattica

Percorso rivolto agli alunni d classe quinta sull'uso dei droni, il loro funzionamento e le loro potenzialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo di competenze in un contesto attivo di ricerca

Utilizzare le tecnologie in modo creativo e critico

Riflettere sui temi dell'agenda 2030: in particolare il prendersi cura del proprio ambiente promuovendo azioni consapevoli e responsabili

Utilizzare linguaggi diversi per comunicare, in contesti di confronto e di aiuto reciproco

Dettaglio plesso: VIA ROMA - ARTA TERME

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Laboratori informatici, matematici e scientifici

Sviluppo competenze digitali, partecipazione a giochi matematici, attività laboratoriali scientifiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico e computazionale Favorire gli apprendimenti multidisciplinari Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico

Dettaglio plesso: A. MATIZ - PALUZZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Laboratorio di giochi matematici, informatici e scientifici

Sviluppo competenze digitali, partecipazione a giochi matematici, attività laboratoriali scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico e computazionale

Favorire gli apprendimenti multidisciplinari

Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico

Azione n° 2: Grammatica e logica con Scratch

Percorso che unisce l'apprendimento della grammatica italiana all'utilizzo del software Scratch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rudimenti del software, principali funzioni

Parte teorica sull'analisi del periodo, con esercizi interattivi sul concetto di frase complessa utilizzando app come Quizalize, learningapps o Nearpods

Introduzione all'analisi del periodo in modo grafico, anche sfruttando le funzionalità di

Google Jamboard e software per la creazione di grafici

Creazione di piccole applicazioni, anche piccoli giochi, mettendo in pratica tramite il coding quanto affrontato nella parte teorica. Possibilità di sperimentare l'errore, per cui istruzioni scritte con periodi non corretti logicamente (e sintatticamente) non funzioneranno

Introduzione al periodo ipotetico col coding: la logica della frase tramite la creazione di giochi che sfruttino il concetto di IF/THEN/ELSE (tema che verrà ripreso più avanti nell'a.s. con la logica del testo argomentativo)

Eventuale sviluppo di un codice per lo storytelling = utilizzo grammatica e interdisciplinarietà con storia (es. cause che portano alla I Guerra mondiale)

Dettaglio plesso: J.LINUSSIO - PAULARO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Laboratorio di giochi matematici, informatici e scientifici

Il progetto che si svolge dall'a.s. 2010/11, prevede attività laboratoriali a classi aperte volte a valorizzare le eccellenze e le abilità degli alunni in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente, in orario scolastico (nelle ore di compresenza) ed extra-scolastico:

giochi matematici: approfondimenti sulla risoluzione di problemi matematici, per i quali non si dispone di una soluzione immediata; partecipazione a gare/allenamenti nazionali on line e on site;
informatica: partecipazione a gare di informatica (es. Bebras dell'Informatica)
scienze con l'allestimento di percorsi specifici esposti durante la mostra di fine a.s. durante la quale gli alunni propongono esperimenti ai propri genitori e alla popolazione presso la Secondaria di Paularo, partecipazione ai giochi delle scienze sperimentali e/o olimpiadi di astronomia (classi terze).
In occasione del pi greco Day, il 14 marzo, si propone di organizzare una Festa della matematica, durante la quale tutti gli alunni delle Secondarie si sfideranno in una competizione d'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valorizzazione delle eccellenze in ambito logico-matematico e scientifico

Promuovere le competenze sociali di collaborazione tra pari e la competenza digitale

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VIA ROMA - ARTA TERME

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

obiettivi formativi:

 scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti

 ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (es. AMOS-QAS-questionario di approccio allo studio) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE https://www.planyourfuture.eu/ , UNICA https://unica.istruzione.gov.it/it , MI ASSUMO https://miassumo.com/auth/signin)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)

* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

* summer school

* moduli PON e PNRR

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

obiettivi formativi:

 scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti

 ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE https://www.planyourfuture.eu/ , UNICA https://unica.istruzione.gov.it/it , MI ASSUMO https://miassumo.com/auth/signin)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo,

lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)

* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado

* summer school

* moduli PON e PNRR

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (ad es. QAS, questionario orientamento degli interessi FVG on line, http://orientamento.regione.fvg.it/Questionario_inf/Login.aspx) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE https://www.planyourfuture.eu/ , UNICA https://unica.istruzione.gov.it/it , MI ASSUMO https://miassumo.com/auth/signin)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

* percorsi di potenziamento (KET, FIT, giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di tecnologia, teatro...)

* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado

* informazioni sulle iniziative di orientamento delle scuole superiori (Scuole aperte, laboratori...) anche attraverso una classroom dedicata;

* summer school

* moduli PON e PNRR

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: A. MATIZ - PALUZZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

obiettivi formativi:

 scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti

 ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (es. AMOS-QAS-questionario di approccio allo studio) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE https://www.planyourfuture.eu/ , UNICA https://unica.istruzione.gov.it/it , MI ASSUMO https://miassumo.com/auth/signin)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)

* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

* summer school

* moduli PON e PNRR

n. ore curricolari: 30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

obiettivi formativi:

 scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti

 ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE https://www.planyourfuture.eu/ , UNICA https://unica.istruzione.gov.it/it , MI ASSUMO https://miassumo.com/auth/signin)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)

* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado

* summer school

* moduli PON e PNRR

n. ore curricolari: 30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (ad es. QAS, questionario orientamento degli interessi FVG on line, http://orientamento.regione.fvg.it/Questionario_inf/Login.aspx) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE https://www.planyourfuture.eu/ , UNICA https://unica.istruzione.gov.it/it , MI ASSUMO https://miassumo.com/auth/signin)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

* percorsi di potenziamento (KET, FIT, giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo

sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di tecnologia, teatro...)

* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado

* informazioni sulle iniziative di orientamento delle scuole superiori (Scuole aperte, laboratori...) anche attraverso una classroom dedicata;

* summer school

* moduli PON e PNRR

n. ore curricolari: 30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: J.LINUSSIO - PAULARO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

obiettivi formativi:

 scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti

 ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (es. AMOS-QAS-questionario di approccio allo studio) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE https://www.planyourfuture.eu/ , UNICA https://unica.istruzione.gov.it/it , MI ASSUMO https://miassumo.com/auth/signin)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)

* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

* summer school

* moduli PON e PNRR

n. ore curricolari: 30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

obiettivi formativi:

 scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti

 ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE https://www.planyourfuture.eu/ , UNICA https://unica.istruzione.gov.it/it , MI ASSUMO https://miassumo.com/auth/signin)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)

* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado

* summer school

* moduli PON e PNRR

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (ad es. QAS, questionario orientamento degli interessi FVG on line, http://orientamento.regione.fvg.it/Questionario_inf/Login.aspx) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE https://www.planyourfuture.eu/ , UNICA https://unica.istruzione.gov.it/it , MI ASSUMO https://miassumo.com/auth/signin)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

* percorsi di potenziamento (KET, FIT, giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di tecnologia, teatro...)

* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado

* informazioni sulle iniziative di orientamento delle scuole superiori (Scuole aperte, laboratori...) anche attraverso una classroom dedicata;

* summer school

* moduli PON e PNRR

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA E TERRITORIO-INCLUSIONE

Nel corrente anno scolastico,al fine di favorire il legame con il territorio, vengono attivati percorsi con le associazioni territoriali volti alla valorizzazione della cultura locale, con particolare riferimento all'ambiente, progetti finalizzati al miglioramento dell'inclusione sociale e delle relazioni interpersonali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire negli alunni la conoscenza della cultura locale e del territorio di appartenenza, valorizzando la cultura locale, con particolare riferimento all'ambiente e alla cura del contesto locale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Falegnameria
	Sostegno
Biblioteche	Classica
Aule	Lettura
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

La limitazione delle attività extrascolastiche ha contribuito alla valorizzazione delle relazioni con le associazioni del territorio e l'azienda sanitaria di riferimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE / SCUOLA IN OSPEDALE

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il servizio si propone di garantire il diritto all'apprendimento

nonché di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si vuole dare valore al percorso che l'alunno sta facendo in una situazione di difficoltà. La valutazione deve assolutamente tenere conto della particolare situazione di malattia dell'alunno, non può essere basata unicamente sugli apprendimenti disciplinari, andranno privilegiate modalità di verifica e valutazione di tipo formativo e sarà orientata a valorizzare il percorso e lo sforzo profuso.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PRENDIAMOCI CURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi

	ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consolidamento dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Conoscenza della Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Presa di coscienza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Interiorizzazione dell'importanza del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attenzione alla costruzione delle competenze di cittadinanza rappresenta una priorità importante dell'Istituto e prevede ad integrazione degli argomenti di educazione civica, trattati nel curricolo disciplinare specifico, percorsi interdisciplinari e laboratoriali dedicati alla costruzione delle life skills .

L'I.C. di Paluzza partecipa da diversi anni alle attività di formazione per docenti e ai percorsi di educazione alla cittadinanza curati dalla "Rete Nazionale delle Scuole di Pace" , che riunisce oggi oltre 700 istituzioni scolastiche di tutta Italia e che è nata dall'impegno del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e della Tavola della pace.

Di fronte alle crisi, alle incertezze e ai profondi cambiamenti in atto, è importante che anche la Scuola si interroghi e cerchi di trovare nuove strade, per questo sentiamo la responsabilità di lavorare per: costruire delle scuole che sappiano educare alla pace, facendo vivere agli alunni esperienze concrete, affinché imparino a impegnarsi nella cura di sé, degli altri, del mondo, a partire da esperienze che li mettano anche in contatto con il diverso, con la difficoltà, con il conflitto (cittadinanza attiva); mettere nelle condizioni gli studenti di riscoprire l'amore per la verità, facendo sì che sappiano districarsi tra le fonti (cittadinanza digitale); incontrare nelle discipline di studio approcci di conoscenza e ricerca che aiutino ad orientarsi nel mondo, a leggerlo e a immaginarsi costruttori di un futuro migliore.

La "Rete Nazionale delle Scuole di Pace", sulla base delle esperienze e del confronto di questi anni e come prosecuzione del percorso "Io ho cura", a cui anche il nostro Istituto ha partecipato, propone per il 2024-25 il Programma "Immagina ": accompagnare alunne e alunni a guardare il mondo con speranza, incontrando e coltivando valori positivi, conoscendo persone e scelte che hanno costruito il bene, facendo insieme qualcosa di bello avendo le caratteristiche di un "Programma Quadro" di educazione civica per la cui realizzazione possono concorrere tutte le aree del sapere e tutte le discipline.

Educare le giovani generazioni alla cura di sé, degli altri, della comunità, dell'ambiente e del mondo diventa strumento di pace e di trasformazione del futuro. Nel corso dell'anno, i diversi plessi potranno aderire agli eventi che uniranno le Scuole della Rete: 1 marzo - Giornata nazionale della Cura delle Persone e del Pianeta (un giorno dedicato alla riscoperta del valore della cura di noi e degli altri, della città e del pianeta in cui viviamo: usciamo dalle nostre scuole per andare a conoscere e ringraziare le persone che si prendono cura di noi e degli altri); il Festival della Pace - 25 aprile – 9 maggio 2025 (diventiamo protagonisti attivi per promuovere una cultura della pace basata sul riconoscimento, sul rispetto e sulla cura della dignità e dei diritti di ogni persona umana, di ogni essere vivente e della madre terra "che ci nutre e ci sostiene").

Nei vari plessi nell'ambito dei diversi ordini verrà portato avanti il percorso che ha preso avvio nell'a.s. 2023/2024 "Prendiamoci cura" che verrà declinato nei vari ambiti della cura di

sé, degli altri e dell'ambiente.

Le scuole dell'infanzia saranno impegnate in diversi progetti di educazione ambientale volti alla conoscenza e cura degli ambienti naturali, della risorsa idrica e del riciclo dei rifiuti nonché alla prevenzione dei rischi (" A scuola nel bosco con la forestale", Protezione Civile, A&T 2000, progetto CEVI).

Le primarie svilupperanno temi di educazione ambientale indirizzati a conoscere il territorio, prendersi cura di esso imparando le regole comportamentali che ne garantiscano la tutela e la salvaguardia approfondendo anche la conoscenza dell'agricoltura biologica e l'acquisizione di corretti stili alimentari ("Guida Ecologica", "L'acqua in cattedra" proposto da Cafc, "A scuola con la forestale", "Green Goals 2030" proposto da A&T 2000, "Tutti per uno, uno per tutti").

Nelle secondarie verranno portati avanti temi collegati alla riflessione sulla legalità e alla promozione di comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico (incontri con la Polizia di Stato e le Forze dell'ordine, "Patentino per lo smartphone", "Nozioni di Primo Soccorso") nonché temi di cittadinanza attiva con percorsi dedicati al volontariato come strumento di promozione dell'attitudine alla cura e al servizio per il bene comune ("Stare tutti bene a scuola"), alla memoria ("La memoria del legno: la foresta dei Giusti" con la fondazione Gariwo e Damatrà), all'importanza delle scelte e delle azioni personali ("Solo/Insieme: l'importanza delle azioni dei singoli nei contesti di comunità" con Arpa-Fvg e Damatrà, "Sviluppo del Pensiero Critico"), all'educazione ambientale, inclusione di studenti in situazioni di disabilità, pari opportunità e sensibilizzazione contro la violenza sulle donne (Progetto Creativemont con realizzazione di un Book-trailer).

Al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi nonché di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, il MIUR ha istituito l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica trasversale alle discipline, in tutti i gradi dell'istruzione a partire dalle scuole dell'infanzia. Tre i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica, così come è stata concepita dal legislatore in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024: Costituzione , Sviluppo economico e sostenibilità ,

Cittadinanza digitale .

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Aree interne - Strategia “Futuro Alta Carnia” - banda larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I comuni dell'Istituto rientrano nel progetto Aree Interne che comprende interventi rivolti alle scuole. In particolare, i “Territorial Lab” (a Paularo su Comunicazione e informatica, a Paluzza su lavorazione legno), il “Laboratorio linguistico-potenziamento lingua tedesca” (due laboratori fissi: uno a Paluzza e uno a Paularo), “Civic Center” (a Paularo), “Didattica digitale” per tutti i plessi dell'IC sono interventi che richiedono come requisito fondamentale l'implementazione del collegamento alla banda larga a favore di tutti gli edifici scolastici per utilizzare al meglio gli strumenti della didattica digitale e attuare laboratori innovativi basati sulla tecnologia.
Titolo attività: Potenziamento rete wifi e ampliamento LAN ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il potenziamento della rete wifi presso la sede di Paularo e l'ampliamento della rete LAN sono destinati agli alunni della primaria e secondaria. La sostituzione dei vecchi access point con altri centralizzati e l'installazione di ulteriori access point più potenti consentirà la stabilizzazione e il potenziamento del segnale nelle classi della primaria, della Secondaria di Paularo, nei corridoi e nei locali della biblioteca, favorendo la didattica digitale.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	I lavori finalizzati a portare il cavo Ethernet presso l'aula atelier e il laboratorio di scienze del piano terra consentiranno l'utilizzo della LIM dell'aula atelier e delle simulazioni PhET e altri software scientifici anche presso il laboratorio di scienze e non solo presso il laboratorio di informatica.
Titolo attività: Aree interne – Didattica digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intervento 5.1 Didattica digitale della Strategia "Futuro Alta Carnia" di Aree Interne prevede di attrezzare le sedi dell'IC con strumenti tecnologici e connettività a banda larga per favorire la didattica digitale in tutti gli ordini di scuola. Si tratta di attrezzare le classi e gli ambienti scolastici con Display interattivi e LIM, notebook, tablet e kit per attività STEAM, coding e robotica.
Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI - Avviso n. 30562 del 27 novembre 2018 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto "**Ambienti didattici innovativi**"(avviso n. 30562 del 27 novembre 2018) è rivolto agli **alunni della sede di Arta Terme** e le finalità principali sono la **valorizzazione delle attitudini** degli alunni per favorire l'orientamento formativo, lo sviluppo di competenze spendibili in contesti reali e il potenziamento dell'inclusione sociale e scolastica. La scoperta e la valorizzazione del proprio territorio, dal punto di vista umanistico e scientifico, sono il filo conduttore per realizzare un prodotto utile alla comunità e fruibile da chiunque e ovunque, anche nell'ottica del service learning. Tradizione ed innovazione si intrecceranno, dando vita ad un viaggio tra reale e virtuale: gli alunni alterneranno produzioni

Ambito 1. Strumenti	Attività
	materiali ad elaborati digitali. Le competenze saranno calate nella realtà locale con l'obiettivo di conoscere le nuove tecnologie e utilizzarle consapevolmente. Il percorso prediligerà la **didattica laboratoriale** per competenze ideata attraverso *EAS, flipped classroom, CLIL* e utilizzo delle tecnologie più all'avanguardia nel settore. Le attività saranno proposte in *cooperative learning* e *peer tutoring*, per stimolare il gruppo a trovare risposte innovative alle situazioni presentate, con lo scopo di attivare processi di apprendimento incentrati sui diversi stili degli allievi.
Titolo attività: E se diventi farfalla (bando "Con i bambini") SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto quadriennale "E se diventi farfalla" (bando "Con i bambini") in rete con altri 14 partner su territorio nazionale (Istituti scolastici, ludoteche, cooperative sociali ed enti locali) si rivolge agli alunni dell'IC in un percorso trasversale dall'Infanzia alla Secondaria. Nell'a.s. 2018/19 è stato trattato il tema della biodiversità con la realizzazione di un'app "Floris" scaricabile su Google Play dove sono stati inseriti gli elaborati prodotti dagli alunni. Nell'a.s. 2019/20 si svilupperà il tema dell'astronomia con attività laboratoriali, creative, innovative e digitali volte a rinforzare la qualità formativa ed educativa delle scuole. Ogni percorso comprende incontri di formazione per docenti sulla didattica d'atelier e si conclude con l'esposizione di quanto prodotto con gli alunni, permettendo una continua offerta culturale rivolta anche al territorio. L'ultimo anno verrà organizzato un convegno nazionale sulle azioni specifiche realizzate.
Titolo attività: "STEAMulate your school" (Framework Erasmus + programme)	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Ambito 1. Strumenti	Attività
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** "STEAMulate your school" (Framework Erasmus + programme) è un progetto europeo pluriennale che coinvolge la secondaria di Paularo in collaborazione con il Centro Zaffiria di Rimini con cui l'IC, da alcuni anni, realizza progetti didattici e di formazione su didattica d'atelier ed in rete con Lituania, Grecia e Francia per favorire l'apprendimento formale e informale delle STEAM (science, technology, engineering, arts and maths) attraverso metodologie innovative, creative e collaborative.
Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** È prevista una formazione per il personale della segreteria, al fine di un utilizzo sempre più efficiente ed efficace nell'ambito dell'Amministrazione Digitale e del sito web istituzionale, anche nel rispetto delle normative sulla trasparenza e la privacy. Saranno predisposti dei protocolli per tutto il personale scolastico, al fine di favorire la dematerializzazione dei documenti e ridurre il consumo di carta. È in programma l' attivazione del pacchetto G-suite.
Titolo attività: POTENZIAMENTO COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ottica della dematerializzazione all'interno della Pubblica Amministrazione, ma soprattutto per ottimizzare e velocizzare le comunicazioni tra la scuola e le famiglie degli alunni, si intende potenziare l'utilizzo del Registro Elettronico, rendendolo lo strumento preferenziale di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	scambio e condivisione sia tra scuola e famiglia sia viceversa, utilizzandolo anche per le comunicazioni, le circolari e la gestione dei colloqui. Sono in previsione incontri formativi per i docenti e personale di segreteria e i ncontri informativi per le famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: A SCUOLA CON I ROBOT COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** È prevista l'introduzione, in tutte le scuole primarie dell'I stituto, di progetti, percorsi o semplici attività finalizzate all' avvio al pensiero computazionale degli alunni. I progetti ruoteranno principalmente attorno ad attività di coding, robotica educativa, digital storytelling e pixel art e potranno anche essere veicolati in lingua inglese e/o tedesca.
Titolo attività: E-learning con MOODLE CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Alcune classi della Secondaria proseguiranno l'uso dell'aula virtuale MOODLE per condividere materiali digitali, svolgere verifiche on line, scrivere documenti in modalità collaborativa su argomenti specifici.
Titolo attività: POLO DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA (Prot. n. 1867/MIBAC del 27/09/2018) CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Il **progetto in rete** coinvolge le **"biblioteche scolastiche innovative" di Paluzza, Paularo, Gemona e Comeglians**, il Sistema bibliotecario del Gemonese 2.0, il Sistema bibliotecario della Carnia 2.0, l'Associazione Culturale Quarantasettezeroquattro, Cressi - Anche i grandi crescono. Si proporranno: * **percorsi laboratoriali di lettura** dall'infanzia alla secondaria * **incontri con l'autore**; * un **servizio di prestito digitale** per gli alunni della Secondaria; e si procederà alla **catalogazione informatizzata** del patrimonio librario. Si auspica che tali attività avvicinino gli alunni alla lettura e promuovano le competenze chiave europee, favorendo il confronto e la collaborazione tra pari.
Titolo attività: PERCORSI DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli alunni delle Secondarie sono coinvolti in attività laboratoriali sull'educazione ai media anche in occasione di eventi periodici quali ad esempio la "settimana internazionale di educazione all'Informatica" e il "Safer Internet Day", e su alcuni moduli (Computer Essential, Online Essential, Word processing, Spreadsheets) della patente europea del computer ECDL, certificazione che attesta la conoscenza degli strumenti informatici di base. Le aule di informatica delle sedi di Paluzza e di Paularo sono riconosciute come Test Center

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ECDL associate all'ISIS Malignani di Udine. Inoltre, ogni anno l'IC richiede per gli alunni delle primarie e delle secondarie alcuni percorsi del catalogo digitale regionale FVG (ad es. corso di film making, realizzazione di ebook, percorsi di digital story telling) per favorire l'apprendimento attraverso le tecnologie.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: INNOVAZIONE DIDATTICA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con l'unione dei due Istituti Comprensivi è stato formato un nuovo Team per l'Innovazione, composto da un docente per sede, in modo tale da diffondere in tutti i plessi l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio della didattica. L'idea, inoltre, è di creare un gruppo motivato di insegnanti, disposto a sua volta a formarsi e a fare, a sua volta, formazione su tematiche di particolare interesse e su prodotti digitali in continua evoluzione, in modo tale da essere costantemente aggiornati sulle principali novità del settore, per garantire una didattica attiva e innovativa. All'interno della rete d'ambito cui l'IC ha aderito sono in previsione formazioni sulle seguenti tematiche: utilizzo della G-suite, Raspberry PI, realtà virtuale, coding e robotica, digital storytelling, produzione di materiale digitale (radio e podcast). Inoltre, in linea con la Legge 71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il referente d'Istituto per il contrasto del bullismo e cyberbullismo e i docenti di supporto sono coinvolti in percorsi di formazione on line

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	attraverso la piattaforma ELISA (E-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo www.piattaformaelisa.it).
Titolo attività: PERCORSI DI DIDATTICA DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per evitare che l'utilizzo della didattica digitale in classe rimanga confinata a pochi docenti appassionati, si cercherà di coinvolgere tutti gli insegnanti in percorsi di innovazione didattica. L'idea è di partire con attività semplici, alla portata di tutti e che si possano concludere in un periodo di tempo limitato, affiancando, eventualmente, anche un docente "esperto" al docente di classe, per alcune ore, in modo tale da fornire un supporto a tutti gli insegnanti disposti a sperimentare l'innovazione, ma che, inizialmente, potrebbero non sentirsi sicuri.
Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I fondi a disposizione per l'Animatore Digitale saranno utilizzati per organizzare brevi corsi (dalle 4 alle 10 ore) rivolti a tutto il personale docente su tematiche di interesse degli insegnanti stessi (ad esempio: utilizzo dei pacchetti office o open source, in particolare fogli di calcolo e presentazione, utilizzo di piattaforme e software per il coding, robotica educativa). Realizzazione di una pagina web per ogni plesso sul sito istituzionale dove inserire attività didattiche, progetti e prodotti significativi realizzati con gli alunni, che servano anche da guida per altri docenti che vogliano riproporle.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Aree Interne - CIVIC CENTER “Una Hub community per la montagna” ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intervento "CIVIC CENTER : una Hub community per la montagna” della Strategia “Futuro Alta Carnia” di Aree Interne prevede la ristrutturazione/riqualificazione di alcuni locali del piano terra della scuola di Paularo e la fornitura di servizi di formazione, sviluppo di competenze e sostegno a progetti di comunità in qualsiasi settore la stessa decida di procedere e sviluppare per migliorare la propria qualità della vita. Gli ambienti dotati di strumenti tecnologici, saranno fruibili dall’utenza scolastica e dalla comunità in generale per la messa in atto di iniziative culturali, di animazione e di formazione. Per la realizzazione del Civic Center di Paularo, in accordo con l’Amministrazione Comunale, si è creduto opportuno considerare i locali al piano terra del complesso scolastico già utilizzati per attività didattiche (es. Aula atelier), per alcuni corsi dell’UTE, per laboratori di intaglio del legno e attività musicali anche extra scolastiche (es. Filarmonica). I locali del piano terra della scuola di Paularo diventeranno nel loro insieme un complesso formativo e culturale, un Laboratorio di idee e progettualità, costituito dalle unità congiunte e sinergiche del Civic Center, del Territorial Lab, del Laboratorio Linguistico e del Laboratorio Digitale, previsti dal progetto Aree Interne.
Titolo attività: Aree Interne - Territorial Lab ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intervento "Territorial lab” della Strategia “Futuro Alta Carnia” di Aree Interne prevede la realizzazione di un ambiente innovativo fruibile sia dagli alunni che dalla

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	popolazione di Paularo, dove sviluppare percorsi laboratoriali di fotografia digitale, digital storytelling, coding e musica digitale e un territorial lab a Paluzza sulla lavorazione del legno. Si auspica di favorire l'utilizzo creativo, consapevole e collaborativo delle tecnologie, la riscoperta delle risorse del territorio e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.
Titolo attività: Aree Interne – Potenziamento dell'insegnamento della lingua tedesca ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intervento "Potenziamento dell'insegnamento della lingua tedesca" della Strategia "Futuro Alta Carnia" di Aree Interne prevede l'allestimento di un laboratorio linguistico fisso nel comune di Paluzza e uno presso la scuola di Paularo per svolgere attività multimediali, flessibili, personalizzate, anche in modalità di autoapprendimento rivolte sia agli alunni che alla popolazione. Il primo sarà anche sede di corsi di formazione per docenti e adulti e sede di esami per la certificazione della lingua tedesca.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PALUZZA - UDAA812039

TREPPO CARNICO - UDAA81204A

SUTRIO - UDAA81205B

RAVASCLETTO - UDAA81206C

ARTA TERME/PIANO D'ARTA - UDAA81207D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Documenti in revisione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Documenti in revisione

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ - UDIC81200A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

N

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA ROMA - ARTA TERME - UDMM81203D
A. MATIZ - PALUZZA - UDMM81201B
J.LINUSSIO - PAULARO - UDMM81202C

Criteri di valutazione comuni

Documenti in revisione

Criteri di valutazione del comportamento

Documenti in revisione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documenti in revisione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Documenti in revisione

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CERCIVENTO - UDEE81201C

SUTRIO - UDEE81202D

TIMAU-CLEULIS - UDEE81204G

PALUZZA - UDEE81205L

PAULARO - UDEE81207P

ARTA TERME - UDEE81208Q

Criteri di valutazione comuni

Documenti in revisione

Criteri di valutazione del comportamento

Documenti in revisione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documenti in revisione

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto puo' contare sulla presenza di insegnanti di sostegno stabili e con ottime competenze professionali e umane. I docenti di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti delle educazioni, propongono attivita' laboratoriali, anche organizzate per classi aperte, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari (es. ceramica, attivita' motoria). Con gli insegnanti delle diverse discipline nelle classi si organizzano attivita' in piccoli gruppi e si valorizzano le specifiche abilita' degli alunni con bisogni speciali. Per gli alunni Bes vengono predisposti ed aggiornati annualmente i PDP; nell'Istituto si sono proposti corsi per lo sviluppo di competenze trasversali, anche con esperti esterni, ed e' stato attivato uno sportello per un supporto alle famiglie e ai docenti. Si collabora con gli educatori dei Servizi. Si aderisce ai progetti del Centro di orientamento regionale per la prevenzione della dispersione, per proporre percorsi integrativi di valorizzazione delle capacita' e di supporto al percorso di crescita e apprendimento. La presenza di stranieri e' limitata; l'Istituto ha un protocollo di accoglienza; se necessario vengono seguiti secondo le modalita' per gli alunni Bes; quando necessario sono stati attivati corsi di lingua italiana. Nel Pof sono inseriti da anni percorsi per la sensibilizzazione sulle tematiche dell'accoglienza e dell'intercultura.

Punti di debolezza

Il numero esiguo di ore di presenza dell'insegnante di sostegno fa si' che si preferisca utilizzarle per un intervento individualizzato. L'elevato numero di alunni per classe determina la difficolta' di seguire con la dovuta attenzione il percorso degli alunni con bisogni speciali. L'elaborazione del Pei e' essenzialmente curato dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione del coordinatore di classe. Il contesto sociale presenta diffuse caratteristiche di chiusura culturale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nei Consigli di classe e interclasse vengono rilevati i casi in difficolta'. A questi vengono proposti percorsi di recupero che consistono in: esercitazioni, ripassi guidati, strategie di metodo di studio, proposta di materiali strutturati per il recupero di competenze disciplinari di base. Alcuni insegnanti sono disponibili per corsi di recupero estivi, a pagamento o su base volontaria. Per il potenziamento si propone: valorizzazione delle attitudini con la partecipazione a progetti (ad esempio: trasmissioni radio dedicate ai libri, partecipazione ad eventi...); partecipazione individuale e di squadra a giochi e gare (matematica, informatica, scienze e inglese) e relativi percorsi di preparazione; richiesta di prestazioni piu' elevate rispetto al percorso della classe (ad esempio: preparazione di lezioni, tutoring, approfondimenti e trattazione di argomenti aggiuntivi...). I progetti e le attivita' di recupero sono parte del Pof e quindi sono proposti a tutte le classi. E' previsto un monitoraggio costante e diffuso in tutti i plessi, lungo l'intero percorso didattico, per l'individuazione precoce di difficolta' che possono pregiudicare gli apprendimenti e per la proposta di percorsi mirati di recupero (con l'utilizzo di materiali di osservazione e rilevazione standardizzati, prodotti dal gruppo di ricerca coordinato da Cornoldi e De Beni: Ipda, Mt, Amos, Q1, Ac).

Punti di debolezza

La valutazione dell'efficacia dei percorsi di recupero viene fatta con le modalita' e i tempi proposti alla classe, mancano strumenti di monitoraggio piu' personalizzati in itinere e a conclusione, che consentano di valutare l'efficacia del percorso di recupero. Il potenziamento e' seguito in modo limitato (v. attivita' descritte sopra), in quanto le risorse disponibili sono prevalentemente dedicate al recupero, che richiede la preparazione di materiali, tempo per gli alunni, tempi per la condivisione fra insegnanti. La fase di diagnosi e' piu' puntuale e costante rispetto a quella in itinere.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il punto di partenza per la stesura del PEI è la Diagnosi Funzionale o Profilo di Funzionamento rilasciati alla famiglia dalle strutture sanitarie competenti. Il documento contiene le informazioni e la descrizione delle compromissioni funzionali degli alunni ed evidenzia carenze e potenzialità. Il documento costituisce la base secondo la quale il Dirigente scolastico richiede la nomina dei docenti di sostegno. All'inizio dell'anno scolastico il gruppo di lavoro esamina attentamente la documentazione degli alunni e incontra le famiglie per condividere le strategie didattiche. Il docente di sostegno, dopo un periodo di osservazione, assieme al Consiglio di Classe, i genitori e l'equipe dell'Azienda sanitaria e/o privati redige il PEI. Il PEI è costantemente monitorato e aggiornato dal docente di sostegno che lo adatta in funzione del percorso dell'alunno; tale documento può essere aggiornato anche dall'equipe multidisciplinare negli incontri di GLO previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Dirigente Scolastico o suo delegato, il team di classe, i docenti di sostegno, i genitori degli alunni, gli specialisti dell'Azienda sanitaria e/o specialisti privati identificati dalle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PEI è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli

elementi raccolti da ciascuno, mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente disabile e i suoi compagni di classe e tra i docenti di classe e di sostegno. Il PEI diventa così uno strumento utile per attivare anche una didattica differenziata che permetta allo studente con in difficoltà di seguire le attività della classe e, contemporaneamente, permetta una crescita della classe nella comprensione e nel supporto reciproco rispetto alla diversità di ciascuno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

Si premette che il tempo scuola potrà essere suscettibile di modifiche in relazione alle richieste dei genitori e all'assegnazione dell'organico.

SCUOLE DELL'INFANZIA. I 5 plessi della scuola dell'infanzia di Piano Arta, Ravascletto, Sutrio, Treppo Ligosullo-Cercivento, Paluzza, Timau garantiscono un funzionamento orario a tempo pieno (40 ore settimanali)

SCUOLE PRIMARIE. I plessi di Paularo, Cercivento-Treppo Ligosullo e Timau Cleulis sono organizzati sul tempo pieno (40 ore settimanali). Il tempo normale è garantito nei plessi di Arta Terme, Paluzza, Sutrio.

SCUOLE SECONDARIE. Le sedi di Arta Terme e Paluzza hanno un funzionamento a tempo normale (30 ore settimanali). Attualmente l'organico potenziato consente di attivare una sezione sportiva a 33 ore settimanali + 1 ora di mensa presso la sede di Paluzza. La scuola secondaria di Paularo garantisce un tempo prolungato esteso su 36 ore settimanali.

IL PERIODO DIDATTICO è organizzato in quadrimestri

Il modello organizzativo flessibile permette alle famiglie di scegliere, al momento dell'iscrizione, tra percorsi orari diversi nella Scuola primaria e secondaria (vedi Plessi in https://iclinussiomatiz.edu.it/)

Organigramma

L' Organigramma consente di descrivere l'organizzazione dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano per offrire un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Lo staff è composto dalle seguenti figure:

- un docente vicario;
- tre docenti coordinatori della scuola secondaria;
- due docenti referenti e coordinatori delle scuole primarie;
- un docente referente e coordinatore delle scuole dell'infanzia.
- 3 funzioni strumentali

Il collaboratore del Dirigente coadiuva nella gestione dell'istituzione scolastica a tutti i livelli, cura la comunicazione orizzontale e verticale tra le varie componenti dell'Istituto.

I referenti coordinatori degli ordini di scuola:

- collaborano nella gestione dei rispettivi ordini di scuola;
- collaborano nell'aggiornamento del PTOF, nel monitoraggio e nella valutazione del servizio;
- collaborano nella raccolta e diffusione delle comunicazioni e della documentazione scolastica.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nei plessi con più sezioni e/o classi, è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- coordinamento dell'organizzazione della sede e periodica informazione al Dirigente;
- cura dei rapporti con docenti, genitori, enti ed associazioni;
- gestione collegiale dei problemi relativi al comportamento degli alunni, in riferimento allo stile e alle regole concordate;
- controllo del rispetto degli orari da parte degli alunni e del personale;
- predisposizione delle eventuali sostituzioni del personale docente;
- segnalazione al Dirigente di ogni disfunzione di servizio.

È altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe delle scuole secondarie di 1° grado, la figura del coordinatore, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- stesura del piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe;
- coordinamento delle attività del Consiglio di Classe;
- comunicazione al Dirigente in merito all'andamento della classe, agli aspetti comportamentali, alle attività pianificate e svolte;
- mantenimento dei rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- controllo delle assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- conduzione delle sedute del Consiglio di Classe;
- cura delle comunicazioni tra scuola e famiglia.

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree progettuali affidate alle figure strumentali:

- BES e Disagio
- Area Informatica
- Sport

Utilizzo organico dell'autonomia

PRIMARIA

In coerenza con gli obiettivi contenuti nel PTOF, le ore di potenziamento vengono utilizzate per:

- suddividere le pluriclassi e le classi numerose con particolari criticità
- sostituire i colleghi assenti
- attuare percorsi di recupero/potenziamento e intervento con alunni BES
- supportare l'organizzazione e la progettazione scolastica
- articolazione classi per gruppi di livello o altre necessità
- progetti vari dedicati alle attività previste dalla legge 107/2015 (pomeridiani, su ordini di scuola diversi, anche con orario flessibile ecc.)

SECONDARIA

In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento distribuite su più docenti delle Scuole Secondarie verranno impiegate nelle seguenti modalità:

- sostituire i colleghi assenti
- suddividere le classi numerose e con particolari criticità
- attuare percorsi di recupero/potenziamento e intervento con alunni BES
- supportare l'organizzazione e la progettazione scolastica
- estendere l'orario curricolare alle ore pomeridiane (sezione sportiva)
- articolazione classi per gruppi di livello o altre necessità
- progetti vari dedicati alle attività previste dalla legge 107/2015 (pomeridiani, su ordini di scuola diversi, anche con orario flessibile ecc.

Rapporti Scuola – Famiglia

I rapporti scuola famiglia sono costantemente garantiti dal dirigente e dai docenti.

In particolare le occasioni di incontro docenti-genitori sono costituite dalle assemblee e dai colloqui individuali, programmati o su richiesta. Le comunicazioni avvengono tramite registro elettronico, libretto personale o sito web dell'istituto.

I Genitori hanno il loro spazio di intervento tramite:

- *gli organi collegiali* - rappresentanti nei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e di Istituto;
- *l'assemblea dei genitori* – indetta dalla scuola o dai rappresentanti dei genitori per motivi attinenti alla vita scolastica;
- *i colloqui con i docenti fissati* periodicamente dai docenti o su richiesta dei genitori previa comunicazione scritta e tramite RE;
- *lettera di convocazione Dirigente Scolastico* – per chiarire particolari situazioni scolastiche;
- *comunicazioni dalla sede scolastica o dalla direzione*;

 RE, diario personale o libretto personale degli alunni – mezzi di comunicazione tra scuola e famiglia.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente, cui competono funzioni organizzative, amministrative e didattiche, è costituito da 5 collaboratori e 4 figure strumentali, che organizzano in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati sulla base dell'incarico ricevuto.	5
Funzione strumentale	In coerenza con gli indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica (PTOF, BES-DISAGIO, SPORT, INFORMATICA) per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Alle funzioni strumentali spettano le seguenti operazioni organizzative: • organizzare e coordinare la realizzazione dei progetti perseguendo le finalità diuchiarate nel PTOF; • organizzare e coordinare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; • gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi	4

	messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; • operare, per quanto di competenza, in sinergia con le altre figure di sistema (coordinatori di plesso, referenti dei singoli progetti, coordinatori di dipartimento, referenti delle commissioni...) ; • collaborare con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa; • partecipare alle riunioni dello staff di Dirigenza.	
Responsabile di plesso	I referenti di plesso/sede, costituiscono un importante punto di riferimento organizzativo per i colleghi, svolgono un ruolo relazionale cruciale con le famiglie, attuano, coerentemente con le deliberazioni collegiali, le proposte didattico-educative promosse dagli Enti locali. Essi svolgono le seguenti funzioni: • provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" • redigere e diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale, controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastic • calendarizzare le attività	15

	curricolari, extracurriculari e i corsi di recupero • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • comunicare alla Segreteria il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività coerenti con il PNSD previste nel PTOF, collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Piano. Tale figura di sistema assolve principalmente alle seguenti funzioni: • formazione degli insegnanti finalizzata alla diffusione di pratiche metodologiche e didattiche innovative, all'utilizzo di strumenti tecnologici e all'uso di applicativi; • progettazione nel contesto del PNSD; • individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Il team digitale svolge le seguenti funzioni: • supportare e attuare l'innovazione didattica mediante l'uso del digitale; • curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica; • individuare i fabbisogni di tecnologia; • prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche, •	11

	promuovere e attuare progetti; • supportare docenti e segreteria nella gestione dei dispositivi digitali e degli applicativi; • curare il sito. • favorire, coordinare e supportare l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line). • Supportare l'Animatore digitale per quanto attiene la materia della formazione	
Referenti di settore	Con riferimento alle specifiche aree di competenza, le figure referenti di settore hanno i seguenti compiti: • supportare il Dirigente e le funzioni strumentali nello svolgimento di alcune funzioni di particolare complessità; • svolgere attività attinenti a specifici settori dell'organizzazione scolastica o di rilievo per la stessa (biblioteca, Test Center...); • di organizzare e gestire laboratori.	17
Referenti gruppi di lavoro	Hanno la funzione di coordinare le attività relative ai seguenti ambiti. • PTOF • RAV/PDM/BILANCIO SOCIALE • PLURILINGUISMO • INCLUSIONE	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico dell'autonomia ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa, permettendo una programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta	19

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa, permettendo una programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	53
Docente di sostegno	Svolge funzioni di sostegno alle attività didattiche per alunni BES. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione	6

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
AD25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Realizzazione di interventi a sostegno dell'attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le funzioni sono essenzialmente individuate dal CCNL 29/11/2007, dal D. Lgs. 165/01 e dal D.I. 129/2018 e dal D. Lgs. 241/90 e s.m.i.
Ufficio per la didattica	Si occupa di: › Iscrizioni degli alunni: controllo documentazione, gestione dei fascicoli, predisposizione degli elenchi classi, trasferimenti, invio e trasmissione dei fascicoli, corrispondenza con le famiglie e con i Comuni, verifica vaccinazioni obbligatorie. › Pratiche e fascicolo personale alunni Scuole Medie. › Orientamento in uscita degli alunni: registrazione al SIDI delle scelte degli alunni licenziabili, contatti con enti regionali (IAL, ENAIP, ATS EFFE.PI ROP). › Iscrizioni: Creazione/Modifica modulistica per le famiglie, supporto alle famiglie per le iscrizioni on-line. › INVALSI: tutte le pratiche inerenti la procedura per le prove Invalsi. › Scrutini ed esami di Licenza: predisposizione materiali, produzione atti in collaborazione con presidente commissione, richiesta diplomi, compilazione registri esami e diplomi, compilazione manuale dei Diplomi. › Libri di Testo e Comodato: Adozioni, elaborazione e trasmissione elenchi in via telematica, comunicazioni alle famiglie. › Certificazioni alunni: tenuta dei registri, fascicolo personale alunno, nulla osta, pagelle scolastiche – creazione e modifica on line e stampa cartacea, certificati di frequenza. › Statistiche: varie inerenti gli allievi, obbligo scolastico e formativo e rilevazioni ministeriali; › Predisposizione tabelle con dati alunni per necessità amministrative (programma Annuale, Conto Consuntivo,

	Progetti didattici, Organici ecc) e didattiche. › Mensa: iscrizione ed esonero degli alunni › Adempimenti attività previste nel POF. › Pratiche riservate DSA/BES/L.104 degli alunni in collaborazione con il DS: Convocazione delle componenti › Pratiche procedure somministrazione farmaci › Supporto alla Dirigenza › Registro elettronico alunni › Registro elettronico docenti abbinamenti/classi › Rapporti con i Comuni inerenti il settore di appartenenza › Predisposizione e archiviazione delle circolari e degli atti relativamente alla propria area di competenza › Denunce di infortunio alunni: registrazione, predisposizione denunce di infortunio, registrazione delle denunce al portale SIDI, trasmissione agli organi competenti, alla compagnia assicuratrice e all'assicurazione regionale, contatti con le famiglie relativi alle pratiche › Denunce di infortunio docenti: registrazione, predisposizione denunce di infortunio, registrazione delle denunce al portale SIDI, trasmissione agli organi competenti, alla compagnia assicuratrice e all'assicurazione regionale, contatti con le famiglie relativi alle pratiche
Ufficio Personale	Si occupa di: › Tenuta fascicoli personali – Richiesta e trasmissione documenti; › Rilascio certificati di servizio – tenuta Registro certificati di servizio e tutto l'iter istruttorio propedeutico alla costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro; › Emissione contratti di lavoro docenti ed ATA – Ricostruzioni di carriera – Ricongiunzione L. 29 – Pratiche pensioni – Pratiche cause di servizio – Anagrafe Personale – autorizzazione libere professioni – Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione-Rapporti con il Dipartimento dei Servizi Vari del Ministero del Tesoro; › Rapporti con centri per l'impiego; › Inserimento nel sistema SIDI degli importi relativi ai compensi accessori per la disposizione dei pagamenti con il Cedolino Unico da parte della Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro; › Gestione TFR e pratiche relative alla Disoccupazione ›

Graduatorie d'istituto delle supplenze del personale docente ed ATA › aggiornamento delle stesse sulla base delle disposizioni ministeriali (depennamenti, reinserimenti, nuove iscrizioni, precedenze, ecc.). › Compilazione graduatorie interne soprannumerari, docenti ed ATA › Convocazioni per attribuzione supplenze personale docente ed ATA › Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – scioperi – Visite fiscali – Registro decreti – › Gestione permessi brevi personale Docente e ATA (concessione e recuperi); e permessi per assemblee sindacali. › Distribuzione modulistica personale interno. › Inserimento al SIDI dati per gli organici. › Pratiche inerenti a scioperi, assemblee sindacali (circolari, comunicazioni, rilevazioni) › Predisposizione e archiviazione delle circolari e degli atti relativamente alla propria area di competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Bacheca digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto nazionale **«Scuole Green».** In linea con gli indirizzi ministeriali, ha la finalità di sostenere e pianificare azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

Denominazione della rete: Rete Progetto «Memobus » «Viaggiare per comprendere, malgrado tutto»

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di esperienze (viaggi e rappresentazioni teatrali) legate alla celebrazione della giornata della memoria.

Denominazione della rete: Fare scuola in montagna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività di progettazione
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse economiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce con il precipuo obiettivo di riconoscere e valorizzare le risorse che accomunano il territorio montano della Carnia, nell'ottica della programmazione e del coordinamento degli interventi educativi e formativi funzionali allo sviluppo sociale, culturale ed economico dello stesso.

Denominazione della rete: Digital skills for tourist Operator

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata al potenziamento della comunicazione multimediale attraverso il web e all'utilizzo di strumenti digitali per la valorizzazione dei beni culturali e naturali legati al territorio, con un'attenzione particolare all'impiego degli strumenti di realtà virtuale e aumentata.

Denominazione della rete: Progetto: giocare con le lingue

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo del digitale per l'apprendimento della lingua inglese e tedesca nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Denominazione della rete: Lab.Ora

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il parternariato della Rete SBILF, il progetto stimola sguardi esperienziali sul presente, tra scienza, filosofia e ambiente.

Denominazione della rete: Sentieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende attivare esperienze finalizzate alla tutela e alla promozione del ricco patrimonio linguistico, culturale e storico, rinnovando e rinforzando la collaborazione la collaborazione fra la Rete di scuole e le rispettive Comunità.

Denominazione della rete: Convenzione con l'università degli Studi di Udine-Facoltà di Scienze della Formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla convenzione

Approfondimento:

Convenzione finalizzata all'accoglienza di Tirocinanti.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Degli Studi di Trieste-Facoltà di Lettere e Filosofia.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla convenzione

Approfondimento:

Convenzione finalizzata all'accoglienza di Tirocinanti.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Udine-Facoltà di Lettere e Filosofia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla convenzione

Approfondimento:

Convenzione finalizzata all'accoglienza di Tirocinanti.

Denominazione della rete: Accordo Operativo Con AAS3

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente all'accordo

Approfondimento:

Accordo operativo per le attività di vaccinazione nelle scuole secondarie di I grado, che già da diversi anni si stanno attuando sulla basi di prassi consolidate. La veicolazione di tale offerta attraverso la scuola si propone come semplificazione organizzativa e temporale di accesso agli appuntamenti vaccinali da parte dei ragazzi e dei loro familiari-accompagnatori, nonchè come strumento di promozione e sostegno di conoscenze, comportamenti e pratiche preventive di elevato valore individuale e sociale da parte della Scuola, in coerenza con il proprio mandato educativo.

Denominazione della rete: La Rete delle scuole di pace

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle scuole di pace nasce dopo anni di lavoro tesi a promuovere l'inserimento permanente dell'educazione alla pace e ai diritti umani nei programmi scolastici di tutte le scuole di ogni ordine e grado.
Educare alla pace è difficile ma sempre più urgente. Le sfide poste dalla crisi e da un mondo in rapida trasformazione richiedono nuovi investimenti, nuove energie, nuove competenze, abilità e

comportamenti coerenti. Con questa consapevolezza, insieme al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e alla Tavola della pace, dal 1995 è stata promossa la costruzione di una Rete di scuole ed enti locali impegnati nell'educazione dei giovani alla pace, alla giustizia, alla cittadinanza, ai diritti umani e alla responsabilità.

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse economiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la realizzazione di attività, iniziative, progetti di formazione ed aggiornamento del personale in materia di formazione ed aggiornamento del personale in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato "E se diventi farfalla"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto aderente all'accordo

Denominazione della rete: Convenzione per certificazione ECDL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	soggetto aderente alla convenzione

nella rete:	

Approfondimento:

La convenzione con l'ISIS Malignani di Udine assicura ai **due test center ECDL associati** delle sedi di **Paluzza** (UD_0021) e di **Paularo** (UD_0019) la fornitura delle skills card e l'eventuale assistenza informatica per lo svolgimento degli esami della certificazione ECDL.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Paularo-Biblioteca

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto aderente alla convenzione

Approfondimento:

La convenzione si propone di ampliare e potenziare la **Biblioteca scolastica innovativa della sede di**

Paularo come centro innovativo di informazione e documentazione anche in ambito digitale, aperto al territorio, attraverso iniziative di promozione dell'educazione all'informazione (*information literacy*), della lettura e della scrittura, in sinergia con le politiche territoriali in merito, con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali, ed in particolare con la **Biblioteca Comunale A. Sartori di Paularo**.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

Gruppi di ricerca-azione di autoformazione per la costruzione e sperimentazione di percorsi e prove di competenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

ASSISTENZA ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola